

Università degli Studi di BARI

Settimana di visita istituzionale 11-15 novembre 2024



Scheda di valutazione - Corso di Studio in Medicina e Chirurgia

Medicina e Chirurgia, LM-41, Sede Bari

D.CDSM) L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio

D.CDS.1) L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio

D.CDS.1.1) Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le parti interessate da consultare vanno individuate dal CdS coerentemente con le caratteristiche del CdS in esame, il suo contesto di riferimento e con la pianificazione strategica dell'Ateneo. Le parti interessate dei Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia includono gli studenti, compresi quelli delle Scuole di specializzazione e dei Dottorati di Ricerca in area medica, i docenti, le organizzazioni scientifiche e professionali incluse le associazioni di pazienti, gli esponenti del mondo della cultura, della produzione, delle istituzioni e delle strutture che erogano servizi sanitari, anche a livello internazionale.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.1.1

Sin dall'istituzione del Bari English Medical Curriculum (a.a. 2012/13), il corso di laurea in Medicina e Chirurgia in lingua italiana (MEC) condivide il core curriculum con il predetto corso della classe LM-41. Progettazione, attuazione e monitoraggio hanno riguardato entrambi i CdS in un processo integralmente condiviso e spesso assolutamente sovrapponibile, così come esplicitamente dichiarato.

Nel presente documento, i termini 'docente', 'studente' e qualsiasi altro nome con declinazione di genere al maschile sono da intendersi meramente esemplificativi, non volendo con ciò assolutamente escludere specificità e pluralità di genere che il CdS in accordo all'obiettivo 1 del Gender Equality Plan 2023-2025 (https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025/all-1-gep-uniba_2023-2025.pdf) - Allegato 1 al Documento di Programmazione Integrata 2023-2025 di UNIBA (<https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/piano-performance/documento-di-programmazione-integrata-2023-2025>) sostiene.

A partire dall'AA_2023-24, il CdS ha attivato il Nuovo Ordinamento Didattico (**Regolamento didattico NOA 2024-2025; SUA-CDS 2024-2025**), che sostituendo NOD-Bis (**Regolamento didattico NOD-Bis**), recepisce le esigenze manifestate dagli studenti prevalentemente legate al potenziamento delle attività formative pratiche e le necessità imposte dal mondo del lavoro con l'introduzione della laurea abilitante all'esercizio della professione. Il processo che ha condotto alla laurea abilitante inizia con il D.M. 9/05/2018, n. 58 (art. 3), che introduceva il tirocinio pratico-valutativo (TPV) propedeutico all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione del Medico-chirurgo, e si compie con D.L. 17/003/2020, n. 18 (art. 102) che definisce che *"Il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – Classe LM/41 abilita all'esercizio della professione di medico-chirurgo, previa acquisizione del giudizio di idoneità di cui all'articolo 3 del DMIUR 9/05/2018, n. 58. Il DM convertito in L. 24/4/2020, n. 27"* (https://www.aranagenzia.it/attachments/article/10397/Legge_24_aprile_2020_n_27_e_testo_coordinato_DI_18_Cura_Italia.pdf) ha associato il titolo di studi alla diretta abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo. Con il D.M. 2/02/2020, n. 8, il MUR, infine, ha adeguato l'ordinamento della classe LM-41 alle disposizioni del D.M. n. 58/2018 e dell'art. 102, integrando gli obiettivi formativi qualificanti previsti dal D.M. 16/03/2007.

Per garantire un maggiore monitoraggio delle attività intraprese e di approfondimento delle potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, il Consiglio di Classe LM41 nella seduta del 15/05/2024 (punto 3 odg; <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/verbali-del-consiglio/anno-2024/verbale-consiglio-cdl-mec-15-05-2024.pdf/view>), ha ratificato la nomina di un Referente che supporti il Coordinatore nella gestione del CdS-MEC. Il Referente e diversi docenti del CdC sono impegnati nella erogazione della formazione specialistica e dottorale. Va precisato tuttavia che la prosecuzione della formazione dei laureati MEC in dottorati di ricerca è marginale essendo il dottorato considerato storicamente quale prosecuzione del percorso di specializzazione. Statisticamente i laureati in MEC scelgono di proseguire gli studi nei dottorati di ricerca dopo aver conseguito la specializzazione (Rapporto ANVUR sulla formazione medica 2024 https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2024/06/Focus_ANVUR- Medicina_2024_20_6_f.pdf).

Gli obiettivi formativi specifici (OFS) individuati nella stesura del NOA, validi per MEC e BEMC, e del rispettivo piano di studi e i risultati di apprendimento attesi sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento (**Regolamento didattico 2024-2025 art.2, SUA-CdS A4a, A4.b1, A4b2**) Nello specifico, risulta fondamentale, in un'ottica di sempre maggiore aggiornamento e modernizzazione dei profili in uscita, la formazione di un medico chirurgo con una solida preparazione biomedico-psico-sociale, una visione multidisciplinare ed integrata dei problemi più comuni della salute e della malattia. Relativamente alla componente pratico valutativa, va nondimeno sottolineato come già il precedente Ordinamento didattico NOD-Bis prevedesse sin dalla sua istituzione un percorso di tirocinio semestrale considerato quale esame di profitto e ritenuto congruo all'identificazione di profili abilitanti in uscita.

I cambiamenti maggiormente significativi, contenuti nel NOA, sono stati caratterizzati da un incremento significativo dei Crediti

Formativi Universitari (CFU) professionalizzanti mediante istituzione di esami di tirocinio professionalizzante distribuiti sull'intero secondo triennio e a partire dal terzo anno di corso. Va inoltre segnalato come grande attenzione sia stata posta nella revisione dei percorsi formativi che prevedessero prove intermedie (prove in itinere) a cavallo di più anni di corso. Tale criticità era emersa in sede di discussione con il gruppo di riesame quale fondamentale da risolvere per favorire il raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di CFU propedeutici all'iscrizione agli anni successivi di corso. Da tale revisione nel NOA, pur preservando il necessario numero di 36 esami di profitto, si è giunti a una nuova organizzazione del percorso didattico che, in particolare nel primo triennio, non prevede più la frammentazione didattica che rappresentava un punto irrisolto e impediva la piena acquisizione dei CFU caratterizzanti per gli Studenti di NOD bis. Sono, inoltre, stati inseriti nuovi SSD all'interno del percorso formativo (MED/45) e l'istituzione di nuovi esami di profitto per aree tematiche (es. Sanità Pubblica contenente i SSD di Igiene e Sanità Pubblica, Medicina del Lavoro, Medicina Legale).

In termini di Tirocinio Abilitante, la Convenzione con gli Enti Ordinistici Professionali (<https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/verbali-del-consiglio/anno-2023/verbale-consiglio-cdl-mec-23-03-2023.pdf/view>) è stata rinnovata per MEC e BEMC, per consentire una più adeguata e semplice programmazione di tali attività. Il processo di revisione del piano degli studi, condotto dal Coordinatore e dai docenti del CdS, è stato effettuato secondo i seguenti step:

- 1) revisione e aggiornamento degli OFS delle aree di apprendimento previste dall'ordinamento del CdS alla luce delle sopravvenienze normative (**Quadro A.4.b.2 Scheda SUA-CdS**);
- 2) verifica degli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti (corsi integrati) impartiti nel CdS, come risultanti dai programmi/Syllabus (<https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/schede-insegnamenti/insegnamenti>);
- 3) aggiornamento degli OFS degli insegnamenti in conformità con i Descrittori di Dublino, in relazione all'aggiornamento degli OFS delle aree di apprendimento e sulla base di eventuali segnalazioni e osservazioni sulla ridondanza di contenuti o sulla sovrapposizione di argomenti provenienti da docenti e studenti (**Regolamento didattico NOA 2024-2025 art.2**);
- 4) razionalizzazione delle competenze (skills) delle aree medica e chirurgica che devono essere acquisite dagli studenti negli insegnamenti di "attività professionalizzante" (tirocini formativi) e individuazione del *core competence* richiesto per l'accesso al tirocinio pratico-valutativo (TPV) nel VI anno di corso (**Regolamento didattico NOA 2024-2025; Allegati 1 e 2**);
- 5) aggiornamento e razionalizzazione dei CFU acquisibili tramite Attività Didattiche Elettive (ADE) (**Regolamento didattico NOA 2024-2025; Art. 4.2**);
- 6) valutazione dei carichi di lavoro degli studenti in tutti gli anni del percorso formativo per assicurare una distribuzione equilibrata delle attività teoriche e pratiche in tutti gli anni di corso (**SMA 2023**).

Per l'erogazione degli insegnamenti frontali del triennio clinico l'impostazione tradizionale, anche se spiccatamente orientata al *problem based learning*, cede il passo a una didattica più interattiva. Per le attività professionalizzanti e i tirocini formativi il CdS ha scelto di mantenere la "rotazione per skill" degli studenti, rodada negli ultimi anni, i cui risultati sono apparsi soddisfacenti in termini di apprendimento delle competenze.

In considerazione della nuova modifica di ordinamento da attuarsi nel 2025/26 per l'emanazione del DM 1648 del 2023, il CdS ha incaricato il Referente e il GAQ/GdR di avviare l'iter procedurale conseguente.

D.CDS.1.1.2

Il profilo in uscita del Medico Chirurgo è stato oggetto di aggiornamento e revisione. In particolare, nuovi approcci nella valutazione del paziente, la telemedicina, e/o nella gestione clinica e chirurgica, la robotica e le tecniche mininvasive, hanno richiesto approfondimenti mirati non previsti nel precedente Ordinamento Didattico. Il costante aggiornamento dei profili formativi è alla base delle necessità che hanno portato al NOA e al suo monitoraggio successivo all'approvazione.

Il percorso di aggiornamento dell'offerta formativa è stato intrapreso congiuntamente al CdS MEC, dello stesso consiglio di Classe, in un'ottica di armonizzazione sempre maggiore dei processi e di gestione comune delle problematiche, qualora presenti. Sono state approfondite, mediante specifici incontri programmati con l'OMCeO di Bari e gli studenti (quadro A1a SUA_CDS_2024-2025), le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del profilo del medico in relazione ai cicli di studio successivi e alle esigenze del mercato del lavoro. In seguito all'approvazione del NOA, e in accordo a quanto indicato nelle Linee Guida per la Consultazione delle Parti interessate predisposte dal PQA di Ateneo (https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lq_pqa_2023/corsi-di-studio-linee-guida-per-la-consultazione-con-le-parti-interessate_revpga2023-05-02.pdf) è stato istituito un Comitato di Indirizzo e Monitoraggio (CIM, verbali CdC-mec-07-12-2023 e 18-03-2024, punti 5 odg <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/verbali-del-consiglio/anno-2023/verbale-consiglio-cdl-mec-07-12-2023.pdf/view>; <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/verbali-del-consiglio/anno-2024/verbale-consiglio-cdl-mec-18-03-2024.pdf/view>) comune ai CdLM BEMC e MEC, sedi di Bari e Taranto, mirato alla programmazione dei CdS e alla loro valutazione rispetto all'adeguatezza delle figure professionali e alla gestione dei flussi in uscita per gli studenti dell'Ordinamento NODBIS (a.a. 2008/09-2022/23) e antecedenti (NOD, TAB. XVIII), e per quelli NOA. Tale istituzione sana una carenza rappresentata dallo scarso coinvolgimento delle parti interessate (Riesame Ciclico 2024, D.CDS.1.1), visto che in precedenza era stato interpellato esclusivamente l'OMCeO di Bari nella progettazione e monitoraggio del CdLM. Nella nuova composizione, CIM rappresenta il mondo accademico (Docenti, in rappresentanza dei CdS, delle Scuole di Specializzazione e dei Dottorati di Ricerca, rappresentanti degli Studenti, supporto amministrativo, Specializzandi e Dottorandi), quello ospedaliero (Direttori di U.O.C. della A.O.U. Policlinico a conduzione ospedaliera,

rappresentanti degli Enti Ordinistici su cui insiste come sedi il CdS), nonché le associazioni dei pazienti più rappresentative nella realtà di Bari. Il CIM insediatosi in data 06/06/2024 ha avviato i lavori anche in vista della nuova modifica ordinamentale. È in corso il monitoraggio della significatività di tale composizione per necessarie integrazioni future, mirate a essere più competitivi nel terzo settore e nello spostamento tecnologico non appena si paleseranno adeguate opportunità.

Punti di Forza:

Innovazione e professionalizzazione del Corso di Studio: L'introduzione del Nuovo Ordinamento Didattico (NOA) a partire dal AA 2023/24 aggiorna e attualizza l'offerta formativa del Corso di Studio tramite la riduzione della frammentazione didattica, l'introduzione di nuove discipline e l'incremento delle attività formative professionalizzanti. Questo al fine di affrontare anche la criticità rappresentata dalla durata media del Corso di Studio, risultata uguale a 7,8 anni con un indice di ritardo (rapporto fra ritardo e durata normale del corso) di 0,3.

Maggior coinvolgimento delle Parti Interessate nel progetto formativo e nuove metodologie didattiche: La nuova organizzazione del percorso formativo ha portato ad una stretta collaborazione, e una convenzione, con l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Bari per incrementare e riqualificare i tutor di medicina generale; si prevede una impostazione degli insegnamenti *problem based learning* e sono stati introdotti nel percorso didattico contenuti innovativi (telemedicina e tecniche chirurgiche mininvasive).

Istituzione di un Comitato di Indirizzo e Monitoraggio (CIM): Il Corso di Studio ha da poco costituito un Comitato di Indirizzo e Monitoraggio a cui partecipano le Parti Interessate al fine di monitorare l'andamento ed i risultati del percorso formativo ed indirizzare verso eventuali modifiche/integrazioni del Corso di Studio.

Aree di miglioramento:

Composizione e modalità operative del Comitato di Indirizzo e Monitoraggio (CIM): Dall'analisi documentale si evince che si prevede di comprendere nel Comitato rappresentanti del mondo accademico, ospedaliero, associativo e studentesco, ma l'effettiva composizione non è ancora consolidata. Durante le audizioni è stato confermata, sia dal presidente dell'Ordine dei Medici di Bari che dai rappresentanti degli specializzandi e dottorandi, una sinergia e unità di intenti nel favorire lo sviluppo innovativo del Corso di Studio anche attraverso il CIM; manca, tuttavia, una documentazione completa, analisi strutturate delle consultazioni e collegamenti chiari tra i suggerimenti ricevuti, le azioni intraprese e i risultati ottenuti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Regolamento Didattico NOA

Descrizione:Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana

Dettagli:Art. 1 e 2 <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-a-a-2024-2025.pdf/view>

File:1. Regolamento Didattico NOA.pdf

- **Titolo:**Regolamento Didattico NODBIS

Descrizione: Ordinamento Didattico NODBIS del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana

Dettagli:Art. 2 e 4 <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-nod-bis.pdf/view>

File:2. Regolamento Didattico NODBIS.pdf

- **Titolo:**Rapporto del Riesame Ciclico anno 2024

Descrizione:RRC approvato nel corso della riunione del Consiglio della Classe LM-41 del 18.06.2024

Dettagli:D.CDS1.1 https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/documentazione-aq/relazioni-riesame-e-aq/rrc_mec_bari-2024-sett-2024.pdf

File:3. Rapporto del riesame Ciclico anno 2024.pdf

- **Titolo:**Verbalì delle riunioni propedeutiche all'istituzione del NOA

Descrizione:Verbalì delle riunioni miste e inclusive degli interlocutori esterni

Dettagli:intero documento <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/atti-amministrativi/verbalì->

[attivazione-nuovo-ordinamento-didattico-noa.pdf/view](#)

File:4. Verbali riunioni propedeutiche istituzione del NOA.pdf

- **Titolo:**Verbale di attivazione del Comitato di Monitoraggio e Indirizzo del CdS

Descrizione:Verbale del CCdS in cui è stato attivato il Comitato ordinatore (7.12.2023)

Dettagli:p. 5 odg verbale del 07.12.2023; <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/verbali-del-consiglio/anno-2023/verbale-consiglio-cdl-mec-07-12-2023.pdf/view>

File:5. Verbale attivazione comitato indirizzo monitoraggio condiviso MeC 07.12.2023.pdf

- **Titolo:**Verbale di integrazione del Comitato di Monitoraggio e Indirizzo del CdS

Descrizione:Verbale del CCdS in cui è stato integrato il Comitato ordinatore (18.3.2024)

Dettagli:p. 5 odg verbale del 18.03.2024 <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/verbali-del-consiglio/anno-2024/verbale-consiglio-cdl-mec-18-03-2024.pdf/view>

File:6. Verbale integrazione comitato indirizzo monitoraggio condivi MeC 18.03.2024.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Verbale audit Nucleo di Valutazione del 15.12.2022

Descrizione:documento che riferisce i commenti del NdV al fine di migliorare l'OOFF di UNIBA Convenzione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Bari per tirocinio territoriale

Dettagli:intero documento <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/atti-amministrativi/relazione-di-audit-cds-in-medicina-e-chirurgia-15-12-2022.pdf/view>

File:1. Verbale audit Nucleo di Valutazione del 15.12.2022.pdf

- **Titolo:**Protocollo d'intesa/convenzione con l'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Bari per tirocinio territoriale

Descrizione:Approvazione proposta di stipula Protocollo di Intesa tra Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e Odontoiatri – OMCeO di Bari e Università degli Studi di Bari – Scuola di Medicina

Dettagli: intero documento <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/verbali-del-consiglio/anno-2023/verbale-consiglio-cdl-mec-23-03-2023.pdf/view>

File:2. Convenzione Ordine Medici Chirurghi Odontoiatri Provincia Bari appr..pdf

D.CDS.1.2) Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.2.1

Il Corso di Studio, modificato nell'AA 2023-24 in seguito all'introduzione del NOA, è strutturato con una formazione di base e successiva formazione specialistica, consente di convogliare aspetti scientifici e professionalizzanti in linea con i profili di uscita, essenzialmente medico generico e medico ospedaliero specialista. Per quanto attiene alla riprogettazione, da quando è operativo il sistema AVA, il CdS ha fatto ricorso alle indicazioni fornite annualmente dal CUN, Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (<https://www.cun.it/uploads/6103/Guida%202024-2025.pdf?v=>). Le basi progettuali del profilo in uscita, che oggi abilita alla professione di Medici generici - (2.4.1.1.0) (Quadro A2.b **SUA-CdS 2024-2025**) si sono strutturate secondo quanto previsto dalla normativa di riferimento, oltre che sulla base dei progressi scientifici in ambito disciplinare.

Funzioni, competenze e sbocchi professionali sono sinteticamente declinati in **SUA-CdS, Quadro A2.a**, mentre il rapporto fra questi elementi e l'offerta formativa è rinvenibile sempre in **SUA-CdS nel Quadro A4.a** e nel **Regolamento didattico NOA 2024-2025** (art. 2) redatto in accordo alle Linee guida per la stesura dei regolamenti didattici di corsi di studio predisposte dal PQA (https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lg_pqa_2023/linee-guida-per-la-stesura-dei-regolamenti-didattici-di-corsi-di-studio_integrazionipqa_revacc.pdf) ed è concretizzato nei syllabi.

In particolare, nel **Quadro A.2.a SUA-CdS** sono ancora poco adeguatamente descritte le funzioni in un contesto di lavoro, le competenze per svolgere le stesse e gli sbocchi occupazionali, in modo coerente con l'analisi svolta in fase di progettazione del CdS, con i risultati di apprendimento attesi e con quanto emerso dal confronto con il Presidente dell'Ordine dei Medici di Bari (**Quadro A1.a SUA-CdS**). Nella descrizione degli sbocchi professionali si considerano infatti Medico di Medicina generale, Medico del Territorio, Medico Specialista Ambulatoriale o Ospedaliero dando poco spazio ai luoghi in cui la professione è esercitata, inoltre la stessa descrizione è valorizzata nelle competenze associate alla funzione, risultando questa non adeguata a rappresentare quanto richiesto. Maggiore dettaglio è nel **Regolamento didattico NOA 2024-2025** (artt. 1, 2 e 4), dove è dettagliata la funzione nel contesto di lavoro e le conoscenze associate alla funzione declinando il profilo professionale che il Medico chirurgo deve possedere nell'esercizio della sua funzione. Il carattere del CdS è idoneo a preparare laureati destinati a svolgere sia una professione che un percorso di prosecuzione negli studi. In merito ai profili culturali e scientifici di riferimento, gli obiettivi che il CdS si propone sono quelli di identificare laureati Medico chirurghi in grado di conoscere i principi di base della bioetica medica nell'esercizio della professione, di conoscere le basi della fisiologia del funzionamento dell'organismo, di comprendere i meccanismi alla base delle patologie e di studiare le basi della farmacologia e del trattamento. Inoltre, la conoscenza deve essere arricchita dalla indicazione dei determinanti e i principali fattori di rischio della salute e della malattia e dell'interazione tra l'uomo ed il suo ambiente fisico e sociale. I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze e di comprendere i problemi sociosanitari. Le capacità cliniche devono essere complete a partire dalla ottima formulazione dell'anamnesi fino alla esecuzione dell'esame obiettivo generale e per apparati e alla formulazione di un sospetto diagnostico. La capacità si arricchisce dalla scelta del procedimento diagnostico migliore e dalla conoscenza delle modalità clinico-strumentali per giungere alla diagnosi finale ed alla terapia con obiettivo primario la cura e la salute della popolazione. I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Pertanto, le principali caratteristiche del profilo del laureato in uscita devono essere rappresentate da:

- Pensiero Critico e Ricerca scientifica;
- Valori Professionali, Capacità, Comportamento ed Etica;
- Comunicazione chiara e priva di ambiguità nel pensiero e nelle conclusioni, nelle conoscenze e nella ratio del ragionamento clinico e scientifico.

Nondimeno, nel corso della formazione, grande attenzione viene posta a temi di apprendimento attivo e passivo anche nell'interlocuzione con il paziente. Pertanto, i laureati debbono essere in grado di:

- 1) Ascoltare attentamente per estrarre e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti;
- 2) Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di condividere le decisioni come partner alla pari;
- 3) Comunicare in maniera efficace con i colleghi, con i Dipartimenti, con la comunità, con altri settori e con i media;

- 4) Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente;
- 5) Dimostrare di avere le capacità di base e gli atteggiamenti corretti nell'insegnamento agli altri;
- 6) Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità;
- 7) Comunicare in maniera efficace sia oralmente che in forma scritta;
- 8) Creare e mantenere buone documentazioni mediche;
- 9) Riassumere e presentare l'informazione appropriata ai bisogni dell'audience, e discutere piani di azione raggiungibili e accettabili che rappresentino delle priorità per l'individuo e per la comunità.

D.CDS.1.2.2

La costruzione e l'aggiornamento degli Obiettivi Formativi Specifici (OFS) e dei Risultati di Apprendimento Attesi (RAA) è stata effettuata secondo le Linee Guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio CUN con i periodici aggiornamenti, che spiegano come il CdS deve costruire gli OFS (**SUA-CdS Quadro A4a**, ultimo aggiornamento 23/02/2023) e i RAA (**SUA-CdS Quadro A4b**), a partire dal suo profilo professionale.

Gli OFS (**SUA-CdS, Quadro A4a**) sono una corretta declinazione degli obiettivi della classe e sono descritti in modo coerente con la relativa tabella delle attività formative.

I RAA (**SUA-CdS, Quadro A4b**) risultano:

- Declinati per aree di apprendimento;
- Declinati in base ai descrittori di Dublino (conoscenza, comprensione, applicazione);
- Descritti mediante verbi di azione concreta;
- Coerenti con il ciclo di formazione magistrale;
- Coerenti con il profilo culturale e professionale (Matrice di corrispondenza).

Per il descrittore relativo alle competenze trasversali – non specificamente trattato in **SUA-CdS A4.b.2** – va evidenziato che buona parte di queste coincide con le competenze professionali del profilo di riferimento, come si vedrà di seguito (D.CDS.1.3.3).

Il CdS ha verificato ex-post l'adeguatezza e la coerenza degli OFS e RAA durante le operazioni di autovalutazione, apportando le variazioni conseguenti alle sollecitazioni emerse nelle consultazioni delle Parti interessate, ritenute opportune e realizzabili sulla base dei vincoli di cui alla tabella ministeriale istitutiva. Il lavoro effettuato per il **RRC2024** (D.CDS.1.2) ha dimostrato che seppure l'approccio eseguito possa permettere di essere considerato consolidato, vi sono ampi margini di miglioramento rispetto alla compilazione dei documenti anche al fine di rendere accessibile l'informazione all'utenza.

Specie in seguito al periodo pandemico, è risultato evidente come il percorso di studi abbia un importante ruolo anche nella definizione di capacità di apprendimento individuali che consentono loro di continuare a studiare, affianco ai percorsi tradizionali, in modo auto-diretto o autonomo. Pertanto, sono stati ridefiniti obiettivi accessori della formazione clinica, che rappresentano in ogni caso una necessaria integrazione rispetto alla transizione tecnologica del corso di studi:

- 1) Raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.
- 2) Raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici.
- 3) Utilizzare la tecnologia associata all'informazione e alle comunicazioni come valido supporto alle pratiche diagnostiche, terapeutiche e preventive e per la sorveglianza ed il monitoraggio dello stato di salute.
- 4) Comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della tecnologia dell'informazione.
- 5) Gestire un buon archivio della propria pratica medica, per una sua successiva analisi e miglioramento.

In sintesi, in sede di RRC2024 è emerso che rispetto alla definizione del carattere del CdS, gli obiettivi formativi e i profili in uscita, l'approccio seguito è coerente e integrato, ma poco monitorato richiedendo quest'ultimo una maggiore attenzione del CdS, anche per il risvolto che potrebbe avere sulla frazione di studenti internazionale.

Punti di Forza:

Obiettivi formativi chiaramente definiti ed articolati: Il profilo professionale in uscita che il Corso di Studio intende formare è ben definito (vedi art. 2 del NOA 2023-24 e art. 1,2 e 4 del NOA 2024-25) e risulta coerente con la direttiva 75/363/CEE. L'allineamento tra

le finalità formative e i risultati attesi è evidente, garantendo sempre la coerenza con i profili professionali in uscita.

Introduzione/implementazione di nuove competenze pratiche e trasversali: Il Corso di Studio, con l'adozione del NOA, ha molto investito sulle attività pratiche professionalizzanti, potenziandole all'interno di un quadro didattico teso a favorire l'acquisizione di competenze tecnologiche e trasversali, sempre più necessarie alle esigenze formative della nuova figura del medico.

Introduzione del modello olistico: Il Corso di Studio è molto impegnato nello sviluppo di un modello olistico per garantire un apprendimento integrato che veda la salute come una risultante di interventi preventivi e di cura che riguardino non solo la persona, ma l'ambiente dove la stessa vive e svolge le proprie attività. Si tratta di un approccio che abitua fin da subito gli studenti ad affrontare la complessità della medicina moderna tramite la multidisciplinarietà.

Aree di miglioramento:

Sezione introduttiva della SUA-CdS: La sezione "Il Corso di Studio in breve", che è quella introduttiva della SUA-CdS, non è informativa, in quanto evidentemente non aggiornata e poco efficace, anche per la mancanza totale di collegamenti ipertestuali; di conseguenza l'accessibilità alle informazioni sul Corso di Studio risulta limitata così come la possibilità da parte degli interessati di acquisire le informazioni cercate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS 2024/25

Descrizione:Scheda SUA-CdS anno accademico corrente

Dettagli:Quadri A4.b2 – A4.b – A.c<https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/sua-cds/sua-mec-bari-2024-2025.pdf>

File:1. SUA-CDS 2024-2025.pdf

- **Titolo:**Regolamento Didattico NOA

Descrizione:Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana

Dettagli:Art. 1 e 2 <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-a-a-2024-2025.pdf/view>

File:2. Regolamento Didattico NOA.pdf

- **Titolo:**Rapporto del Riesame Ciclico anno 2024

Descrizione:RRC approvato nel corso della riunione del Consiglio della Classe LM-41 del 18.06.2024

Dettagli:D.CDS1.1 https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/documentazione-aq/relazioni-riesame-e-aq/rrc_mec_bari-2024-sett-2024.pdf

File:3. RRC 2024.pdf

D.CDS.1.3) Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Sono definiti gli elementi delle scienze biomediche di base, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.

D.CDS.1.3.5 Sono definite le discipline cliniche e i relativi tempi di apprendimento, tramite le quali gli studenti sono tenuti ad acquisire esperienza pratica.

D.CDS.1.3.6 Sono definite le modalità per insegnare agli studenti come formulare giudizi clinici in linea con le migliori evidenze disponibili.

D.CDS.1.3.7 Sono definiti gli elementi di Sanità pubblica e Management sanitario, il numero dei crediti formativi specifici e i tempi di apprendimento.

D.CDS.1.3.8 Sono definiti gli elementi delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e soft skills) e i relativi tempi di apprendimento.

D.CDS.1.3.9 Sono definiti i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica inclusa quella traslazionale.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.1.3.1 - D.CDS.1.3.6 - D.CDS.1.3.9

Per quanto attiene i profili formativi e i percorsi proposti, nel progetto didattico del CdS (SUA-CdS, quadro A4b2) viene proposto il giusto equilibrio d'integrazione tra:

1) scienze Biomediche di base, che prevedono la conoscenza della biologia evolutiva e della complessità biologica finalizzata alla conoscenza della struttura e funzione dell'organismo umano in condizioni normali, ai fini del mantenimento delle condizioni di salute;

2) pratica medica clinica e metodologica, che deve essere particolarmente solida, attraverso un ampio utilizzo della didattica tutoriale capace di trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale e di costruire la propria scala di valori e interessi;

3) scienze umane, che costituiscono un bagaglio utile a raggiungere la consapevolezza dell'essere medico.

Il Regolamento Didattico, annualmente predisposto per la coorte di riferimento, è redatto dal GAQ in accordo alle Linee Guida per la stesura del Regolamento Didattico di Corso di Studio e Modello di Regolamento Didattico del Corso di studio - Revisione del 16.05.2023 definite dal Presidio della Qualità dell'Ateneo (https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lg_pqa_2023/linee-guida-per-la-stesura-dei-regolamenti-didattici-di-corsi-di-studio_integrazioni_pqa_revacc.pdf), proposto dal Consiglio di Classe e valutato e approvato nell'ordine in Consiglio di Dipartimento e in Senato accademico prima di essere pubblicato sul sito web del CdS (<https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-a-a-2024-2025-eng.pdf/view>), sito che recentemente è stato ridefinito da UNIBA con l'auspicio di migliorarne l'interfaccia e l'efficacia comunicativa. Il Regolamento Didattico descrive in modo chiaro l'offerta indicando l'articolazione dei corsi integrati nei semestri, il 'core curriculum', gli obiettivi preposti, il settore scientifico disciplinare dei singoli insegnamenti, il numero delle ore e dei CFU previsti, le propedeuticità e la modalità di svolgimento della prova d'esame. Le verifiche di profitto, in numero pari a 36, sono programmate dal competente Consiglio della struttura didattica nei periodi di interruzione delle attività didattiche frontali. La verifica di profitto, superata positivamente, dà diritto all'acquisizione dei CFU corrispondenti.

Tutte le informazioni in merito all'organizzazione didattica (strutturazione, carichi didattici, valutazioni intermedie e finali, partecipazione ad attività extra-curricolari e ottenimento delle ADE) sono pertanto contenute all'interno del Regolamento Didattico del CdS (Regolamento Didattico NOA 2024-2025).

D.CDS.1.3.2

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico prevede 360 CFU complessivi, articolati su sei anni di corso, di cui almeno 60 in Settori di base. Il corso è organizzato in 12 semestri e 36 corsi integrati; a questi sono assegnati specifici CFU dal Consiglio della Classe in osservanza di quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili. Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui di norma non più di 10 ore di lezione frontale, oppure 20 ore di studio assistito all'interno della struttura didattica. Ad ogni CFU professionalizzante corrispondono 25 ore di lavoro per studente, di cui 20 ore di attività professionalizzante con guida del docente su piccoli gruppi all'interno della struttura didattica e del territorio e 5 ore di rielaborazione individuale delle attività apprese. L'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento è definita nel piano di studi (allegato 2 del Regolamento Didattico NOA 2024-2025) e trova attuazione nei programmi di insegnamento (quadro 3 Organizzazione della didattica del format proposto dal PQA nelle Linee Guida per la compilazione delle Schede Insegnamento (https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lg_pqa_2023/linee-guida-per-la-redazione-della-scheda-insegnamento-syllabus-

D.CDS.1.3.3

Il piano degli studi prevede l'acquisizione da parte dello studente di otto CFU a scelta (sotto forma di attività didattiche elettive - ADE) a partire dal I anno di corso. Le ADE prevedono al loro interno la partecipazione ad attività seminariali, congressuali, di corsi specifici e di attività di tirocinio clinico, nonché le attività finalizzate all'acquisizione di "Competenze Trasversali" programmate dall'Ateneo e consultabili sul sito web istituzionale (<https://www.uniba.it/didattica/competenze-trasversali>), purché riconosciute coerenti con il processo formativo da parte del Consiglio di Classe. All'organizzazione e al monitoraggio della partecipazione degli Studenti, nonché alla calendarizzazione annuale, sovrintende lo stesso Consiglio. A partire dall'anno accademico 2020/2021 è stata messa a sistema una nuova azione mirata a fornire una calendarizzazione su base semestrale/annuale delle attività ADE autorizzate per evitare sovrapposizioni all'interno dell'annualità di riferimento tra eventi di differente natura. Gli Studenti devono presentare preventivamente richiesta di partecipazione all'evento desiderato per richiedere riconoscimento dei CFU ADE.

D.CDS.1.3.4 - D.CDS.1.3.5

Anche per i *Syllabus* relativi alle discipline cliniche, vengono riportati gli obiettivi, il semestre di lezione, le ore di docenza totali e i metodi didattici. Come esplicitato nelle **SUA-CdS** (cfr **Quadri A.4.b e A.4.c**), i laureati devono essere in grado di:

- tracciare correttamente una storia clinica completa; effettuare un esame dello stato fisico e mentale; applicare i principi del ragionamento clinico; eseguire le procedure diagnostiche e tecniche di base; analizzarne e interpretarne i risultati, applicando strategie diagnostiche e terapeutiche adeguate;

- stabilire diagnosi e terapie nel singolo paziente e gestire in modo corretto ed autonomo le urgenze mediche più comuni;

- curare le malattie e prendersi cura dei pazienti in maniera efficace, efficiente ed etica, ottemperando all'obbligo morale di fornire cure mediche nelle fasi terminali della vita, comprese le terapie palliative dei sintomi e del dolore.

D.CDS.1.3.7

All'interno del Regolamento didattico NOA, inoltre, sono definiti gli elementi di Sanità pubblica e Management sanitario, raggruppati in uno specifico corso integrato precedentemente non previsto. È prevista l'acquisizione di conoscenze approfondite dei fondamenti metodologici necessari per un corretto approccio alla ricerca scientifica in campo medico, insieme all'uso autonomo delle tecnologie informatiche indispensabili nella pratica clinica. Molti dei contenuti essenziali del nostro Progetto Didattico, già attivato in tali modalità dall'anno accademico 2012/13, anticipano e integrano le European specifications for global standards in medical education della World Federation on Medical Education in tema di standard internazionali di base e di sviluppo della qualità nel campo dell'educazione biomedica (WFME Office, University of Copenhagen, 2007).

D.CDS.1.3.8

Il percorso di insegnamento si caratterizza, tra le altre attività, per una particolare attenzione all'acquisizione delle soft skill relative alla gestione del rapporto medico-paziente, che sono definiti e affrontati in maniera particolarmente ampia in diversi insegnamenti (Scienze Umane, Psicologia clinica, nonché nei diversi moduli di tirocinio previsti per il NOA).

Dall'analisi effettuata in D.CdS.1.3 in RRC2024 non emergono particolari criticità sul PdA.

Punti di Forza:

Progetto formativo ben definito e coerente: Il progetto formativo è descritto chiaramente ed è coerente, nei suoi vari aspetti, con gli obiettivi formativi e con il profilo culturale-professionale in uscita (vedi quadri A4b.2 della SUA-CdS); a questo concorrono l'offerta di ADE, seminari e adeguate attività didattiche professionalizzanti.

Syllabi degli insegnamenti completi e dettagliati: I *syllabi* sono presenti per tutti gli insegnamenti e sono ben organizzati, specificando con precisione gli obiettivi e i risultati di apprendimento attesi. Da questo deriva una ben consolidata struttura didattica del Corso di Studio.

Accessibilità e divulgazione del Corso di Studio: Il Corso di Studio risulta ben descritto e accessibile tramite il sito web istituzionale, sufficientemente articolato e fruibile, anche se non sempre adeguatamente aggiornato; dal sito è possibile accedere alle informazioni sull'ordinamento didattico e sull'articolazione delle ore e dei CFU attribuiti alle varie discipline, con specificati obiettivi, modalità didattiche e tempi di apprendimento.

Offerta formativa ampia e sostenibile con aspetti trans e multidisciplinari: L'offerta formativa del Corso di Studio è sufficientemente ampia, con aspetti trans e multidisciplinari grazie ai CFU a scelta libera. Il carico didattico risulta comunque sostenibile, come confermato anche dai docenti dei vari insegnamenti e dalle rappresentanze studentesche durante le audizioni in sede.

Offerta di Attività Didattiche Elettive efficace e integrativa: l'offerta delle Attività Didattiche Elettive (ADE) risulta variegata e volta a integrare l'offerta delle attività curriculari e a garantire la possibilità di acquisire conoscenze e competenze trasversali.

Attenzione ai contesti di organizzazione sanitaria e delle scienze umane: Il Corso di Studio ha ben definito gli elementi delle scienze biomediche di base e le discipline cliniche, gli elementi di Sanità Pubblica e Management Sanitario, delle scienze comportamentali e sociali (scienze umane applicate alla medicina e *soft skills*) con il loro numero dei crediti formativi specifici ed i tempi di apprendimento.

Attenzione ai contesti metodologici di ricerca e alla medicina basata sulle evidenze: Il Corso di Studio indica e ben definisce i moderni principi del metodo scientifico e della ricerca medica, inclusa quella translazionale, con particolare attenzione ai principi della medicina basata sull'evidenza.

Aree di miglioramento:

Modalità delle attività tutoriali: L'implementazione ed aggiornamento delle attività didattiche professionalizzanti sono il punto di maggior innovazione del Corso di Studio con attività di didattiche tutoriali messe in campo al fine di trasformare la conoscenza teorica in vissuto personale e per costruire la propria scala di valori e di interessi. Tuttavia, tali attività risultano non completamente definite nelle loro modalità ed articolazione.

Monitoraggio delle attività tutoriali: Le modalità di verifica e di monitoraggio degli obiettivi formativi raggiunti in termini di capacità pratiche/professionalizzanti non risultano adeguatamente definite ed articolate.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS 2024/25

Descrizione:Scheda SUA-CdS anno accademico corrente

Dettagli:Quadri A4.b2 – A4.b – A.c <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/sua-cds/sua-mec-bari-2024-2025.pdf>

File:1. SUA-CDS 2024-2025.pdf

- **Titolo:**Regolamento Didattico NOA

Descrizione:Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana

Dettagli:Art. 2 e 4 <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-a-a-2024-2025.pdf/view>

File:2. Regolamento Didattico NOA.pdf

- **Titolo:**Rapporto del Riesame Ciclico anno 2024

Descrizione:RRC approvato nel corso della riunione del Consiglio della Classe LM-41 del 18.06.2024

Dettagli:D. CDS1.1 https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/documentazione-aq/relazioni-riesame-e-aq/rcc_mec_bari-2024-sett-2024.pdf

File:3. RRC 2024.pdf

D.CDS.1.4) Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.4 Le modalità di verifica delle competenze cliniche (clinical skills ed il saper fare ed essere medico) sono adeguatamente descritte e comunicate agli studenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.4.1

Coerenza degli obiettivi formativi del singolo insegnamento con l'offerta formativa complessiva del CdS, chiarezza e visibilità sono le tre finalità perseguite da tutti i soggetti coinvolti nella procedura di progettazione, redazione e valutazione dei programmi di insegnamento, considerando che gli stessi sono strumento essenziale per gli studenti, in particolare per la frazione dei frequentanti non regolari, per l'inserimento nel piano di studio di insegnamenti "a scelta dello studente", per studenti Erasmus in-coming, per comprende come le attività formative, le risorse disponibili e i testi consigliati siano funzionali al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e qual è l'impegno richiesto per il raggiungimento di tali risultati. Per il docente, la redazione ragionata della Scheda insegnamento è uno strumento utile per rendere evidente i contenuti del proprio insegnamento agli altri docenti del CdS, agli studenti e più in generale agli utenti, per esplicitare a sé stesso e al CdS in che modo l'insegnamento contribuisce al raggiungimento degli OF del CdS stesso, coerentemente con i profili professionali e gli sbocchi occupazionali dichiarati in SUA-CdS, in particolare quando il modulo costituisce parte di un insegnamento integrato come nel caso dei 36 corsi integrati del CDS. Sul portale di Ateneo dedicato al CdS sono presenti i Syllabus dei singoli corsi integrati tutti redatti in conformità ai modelli in doppia lingua (italiano e inglese), messi a disposizione dal PQA sin dall'introduzione del Sistema AVA e che nell'ultima revisione sono stati adeguati al sistema AVA3 (https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lq_pqa_2023/linee-guida-per-la-redazione-della-scheda-insegnamento-syllabus-revpqa-2023-05-02.pdf). Questo ambito ha rappresentato una significativa criticità negli anni passati (RRC2024, D.CDS.1.4), in ragione di scarsa aderenza ai modelli predisposti dal PQA e a tardiva pubblicazione nonostante i costanti solleciti provenienti dal Coordinatore di CdS e dai responsabili di anno. A partire dall'anno accademico 2023/24 è stata intrapresa un'azione più capillare di monitoraggio e segnalazione dei Docenti non rispettosi delle scadenze e i termini di pubblicazione dei Syllabus, in lingua italiana e inglese, per l'anno e l'insegnamento di riferimento.

D.CDS.1.4.2

Le modalità di svolgimento delle verifiche di profitto sono descritte all'interno del **Regolamento Didattico NOA 2024-2025** (art. 4): negli ultimi anni, è stata la giunta del CdS a operare il monitoraggio, con il supporto delle rappresentanze studentesche, rispetto all'omogeneità delle modalità di esame tra tutti i corsi integrati.

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono comunque rese note dal docente all'interno del Syllabus (quadro 7: Valutazione, https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/lq_pqa_2023/linee-guida-per-la-redazione-della-scheda-insegnamento-syllabus-revpqa-2023-05-02.pdf) e sono strutturate in modo tale da garantire una adeguata valutazione del raggiungimento degli obiettivi da parte dello studente in relazione a tutti gli insegnamenti compresi nei Corsi Integrati.

Per quanto attiene la calendarizzazione delle verifiche di profitto, essa avviene nel rispetto del **Regolamento Didattico NOA 2024-2025** (art. 4.3) sulla piattaforma Esse3 con programmazione annuale senza possibilità di modifica se non per gravi e motivate cause. Sono previste due pause didattiche all'interno del calendario dell'anno accademico, una nel mese di Marzo e una nel mese di Novembre della durata di una settimana l'una. All'interno di tali pause, gli Studenti non hanno obblighi di lezioni frontali e questo si traduce in una maggiore densità di appelli di esame all'interno di tali pause, sempre nel rispetto delle propedeuticità.

D.CDS.1.4.3

Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti all'interno della **SUA- CDS (SUA-CdS 2024-2025 A5 a e A5b)** nonché ulteriormente dettagliate all'art. 7 del **Regolamento Didattico NOA 2024-2025**, di cui si è già parlato rispetto al modello, pubblicato sul sito web del Corso di Studio, dove è possibile anche reperire le istruzioni dettagliate sulla compilazione della domanda di Laurea ed i vari scadenziari, sulle modalità di svolgimento dell'esame di Laurea e sui criteri di valutazione della tesi di Laurea e della Prova finale. Nella sezione "Segreterie" del portale web di UNIBA (<https://www.uniba.it/it/studenti/segreterie-studenti/amministrative/segreterie/medicina-chirurgia-odontoiatria/media-di-laurea>) sono riportate tutte le informazioni fondamentali:

- il calendario delle prove finali, calendarizzate con un anno di anticipo;
- il layout per la tesi di laurea, univoco per tutti i laureandi;
- il regolamento per l'attribuzione del voto di laurea, inclusivo dei punti ottenibili in corso di seduta.

D.CDS.1.4.4

Con l'istituzione del NOA, si è cercato di individuare aree di miglioramento relativamente alla gestione delle attività formative professionalizzanti (AFP), ponendo significativo interesse sulla formazione pratica. Infatti, l'attività di tirocinio pratico è stata completamente rivista (come già menzionato in D.CdS.1), prevedendo l'avviamento degli studenti alle attività di tirocinio formativo professionalizzante già a partire dal II anno di corso, cambiamento significativo che permette agli studenti di acquisire molteplici skills nell'area medica e nell'area chirurgica e il passaggio dalla didattica per piccoli gruppi alla "rotazione per skill" degli studenti. Tale rotazione è centralizzata e gestita dal Coordinatore dell'esame di tirocinio di comune accordo con la calendarizzazione delle attività didattiche frontali e di verifica. Anche in ambito di formazione territoriale, si è cercato di rispondere alle criticità sollevate nel corso dell'audit che ha coinvolto il CdS MEC in data 15.12.2023, ambito D.CDS.1 (Verbale audit NdV CdS MEC), tramite nuova convenzione con l'OMCEO Bari per la partecipazione ad attività di tirocinio/stage presso gli ambulatori dei Medici di Medicina Generale. Nondimeno, va segnalata l'introduzione di insegnamenti di Infermieristica (MED/45), al I anno di corso, comprendenti attività di didattica professionalizzante, finalizzati, tra l'altro, all'integrazione delle competenze mediche con quelle delle Professioni Sanitarie e a facilitare il dialogo e lo scambio di conoscenze e di informazioni nell'ottica del lavoro nell'équipe multidisciplinare. Per quanto attiene nello specifico il NOA, all'interno del quale sono previsti esami di tirocinio, anche tali prove prevedono le necessarie competenze e soft skills all'interno dei Syllabi dedicati.

Punti di Forza:

Programmi di insegnamento chiari e coerenti: I programmi degli insegnamenti sono chiaramente illustrati nelle schede di insegnamento (*syllabi* e pagina web del Corso di Studio) e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Come riportato nel "Rapporto di Riesame Ciclico 2024", viene effettuato un monitoraggio costante dei *syllabi* al fine di verificarne qualità e coerenza col progetto formativo.

Implementazione dei tirocini professionalizzanti: Il Corso di Studio ha avviato un'attività di implementazione della formazione pratica professionalizzante durante tutto il Corso di Studio grazie all'introduzione dell'insegnamento di Infermieristica (SSD MED/45) al primo anno di corso e l'avvio di tirocini pratici dal secondo anno, in collaborazione con i Medici di Medicina Generale (Protocollo d'Intesa OMCEO-Università). Questo aspetto rappresenta un punto di forza determinante e significativo nello sviluppo del Corso di Studio.

Modalità di verifica degli apprendimenti ben definite: Nelle schede di insegnamento sono puntualmente descritte le modalità di verifica dell'apprendimento e le stesse appaiono del tutto adeguate all'accertamento del conseguimento degli obiettivi formativi. Anche la modalità di svolgimento della prova finale è chiaramente descritta con dettagliata guida alla sua stesura.

Monitoraggio della soddisfazione degli studenti verso la didattica: Il questionario sulla valutazione della didattica, evidenzia un alto livello di soddisfazione tra gli studenti, sottolineando la qualità della didattica erogata e la sua capacità di rispondere alle esigenze formative.

Aree di miglioramento:

Criteri di valutazione non ben definiti: I criteri di graduazione dei voti nelle verifiche dei singoli insegnamenti non sono sempre ben definiti; in particolare, per i tirocini formativi, le modalità di verifica e valutazione delle competenze cliniche acquisite (clinical skills ed il "saper fare ed essere medico") non sono descritte in modo puntuale e chiaro.

Gestione delle attività di tirocinio non ben definite: Gli obiettivi formativi delle AFP sono scarsamente definiti e non è chiara la modalità gestionale delle cosiddette "rotazioni per skill" con il rischio di rendere vana l'organizzazione centralizzata delle stesse e generare confusione tra gli studenti e inficiarne l'apprendimento pratico. Non risultano, inoltre, presenti questionari di soddisfazione relativi alle attività formative professionalizzanti (AFP). Tale mancanza di monitoraggio impedisce la raccolta sistematica di opinioni che potrebbero rivelarsi utili al miglioramento continuo delle AFP.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS 2024/25

Descrizione:Scheda SUA-CdS anno accademico corrente

Dettagli:Quadri A4.b2 – A4.b – A.<https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/sua-cds/sua-mec-bari-2024-2025.pdf>

File:1. SUA-CDS 2024-2025.pdf

- **Titolo:**Rapporto del Riesame Ciclico a.a. 2022/23

Descrizione:Precedente RRC

Dettagli:intero documentohttps://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dim/didattica/documenti-ereditati/schema-rapporto-riesame-ciclico_medicina-lm-41_agg-al-05-10-2023.pdf

File:2. Rapporto del Riesame Ciclico a.a. 2022_23.pdf

- **Titolo:**Regolamento Didattico NOA 2024-2025

Descrizione:Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana

Dettagli:Art 4 - 7 <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-a-a-2024-2025.pdf/view>

File:3. Regolamento Didattico NOA.pdf

- **Titolo:**Verbale audit Nucleo di Valutazione del 15.12.2022

Descrizione:Verbale audit Nucleo di Valutazione del 15.12.2022

Dettagli:intero documento <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/atti-amministrativi/relazione-di-audit-cds-in-medicina-e-chirurgia-15-12-2022.pdf/view>

File:4. Verbale audit Nucleo di Valutazione del 15.12.2022.pdf

- **Titolo:**Valutazione della didattica: opinioni degli Studenti (indicatori)

Descrizione:Esiti della valutazione della didattica da parte degli Studenti del CdS

D e t t a g l i : i n t e r o d o c u m e n t o
https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2022_CorsoBackup.rptdesign&_format=html&RP_Fac_id=1098&RP_Cds_id=10151&_locale=it_IT&_svg=true&_designer=false

File:5. Valutazione della didattica opinioni degli Studenti (indicatori).pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Guida per la stesura della tesi di laurea

Descrizione:Linee guida digitalizzate per la stesura delle tesi di laurea della Scuola di Medicina

Dettagli: intero documento<https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/studenti/guida-alla-stesura-della-tesi-di-laurea.pdf>

File:1. Guida stesura tesi laurea.pdf

D.CDS.1.5) Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Autovalutazione:

D.CDS.1.5.1

Come riportato all'interno del Regolamento Didattico del CdS (Regolamento didattico NOA 2024-2025), le attività formative previste dagli ambiti disciplinari sono organizzate in corsi d'insegnamento monodisciplinari e/o in corsi integrati costituiti da moduli d'insegnamento caratterizzati da differenti settori scientifico-disciplinari, definendo per ciascuno di essi:

- il numero di CFU assegnato a ciascun insegnamento o modulo;
- l'attività formativa di riferimento (di base, caratterizzante, affine e/o integrativa, a scelta dello studente, tirocini);
- l'anno ed il semestre di svolgimento del corso;
- le norme relative alle frequenze delle attività formative;
- le modalità di acquisizione dei CFU (esame o idoneità);
- le propedeuticità che devono essere rispettate per accedere alle prove di verifica.

Per i corsi integrati costituiti da due o più moduli d'insegnamento assume le funzioni di coordinatore di corso integrato il docente titolare dell'insegnamento cui sono assegnati il maggior numero di CFU (in caso di parità di CFU si considerano nell'ordine di priorità i professori ordinari, i professori associati, i ricercatori, i professori a contratto e, a parità di fascia, la maggiore anzianità). Le prove finali per il conseguimento del titolo di studio si svolgono sull'arco di tre appelli distribuiti nei seguenti periodi: da giugno a settembre; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile. Ciascuno studente è obbligato a frequentare le attività formative in misura almeno pari al 67% delle ore previste dal piano degli studi, così come annualmente definito in occasione della progettazione del CdS e dettagliato in SUA-CdS (SUA-CdS 2024-2025, quadri B1-B3), nel Regolamento didattico (Regolamento didattico NOA 2024-2025, articolo 4) e reso pubblico sul sito del CdS (<https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/piani-studio>).

D.CDS.1.5.2

Il coordinatore, d'intesa con il referente d'anno e gli altri docenti, ha il compito di organizzare le attività didattiche specifiche del corso integrato, di stabilire le date degli appelli d'esame, di presiedere la commissione d'esame e di proporre la composizione al Coordinatore. Per ogni anno di corso, il Consiglio della Classe nomina annualmente, su proposta del Coordinatore, un coordinatore d'anno con il compito di organizzare tutte le attività didattiche pertinenti a quell'anno di corso. Come per il CdS in lingua italiana, i Coordinatori di ciascun anno di corso, sino all'anno accademico 2022/23, si riunivano all'interno della Commissione Tecnico-Pedagogica (CTP), accorpata nelle responsabilità della Giunta di CdS. A partire dal 2023/24, i Coordinatori di ciascun anno di corso propongono al Consiglio di Classe, entro i termini stabiliti, i calendari delle attività didattiche e le aule di riferimento per ciascun canale e anno di corso. Nella medesima occasione vengono inoltre discusse le attribuzioni dei corsi d'insegnamento e di ogni altra attività formativa, sulla base alle necessità didattiche del Corso e dell'appartenenza dei docenti ai settori scientifico-disciplinari in ragione di una equilibrata distribuzione del carico didattico. Tutte le attività didattiche (lezioni, esercitazioni, seminari, attività di laboratorio e integrative, attività pratiche, tirocinio professionalizzante) degli anni di corso sono organizzate in due semestri: il primo semestre ha inizio entro la prima decade di ottobre e termina entro gennaio; il secondo semestre ha inizio entro la prima decade di marzo e termina entro la prima metà di giugno. L'orario delle lezioni è reso noto almeno 30 giorni prima dell'inizio di ciascun semestre. Il monitoraggio di tali percorsi è sostenuto dal gruppo di riesame e dalla Giunta per lo più, allo stato attuale, con incontri informali, rappresentando una criticità da sanare nel più breve tempo possibile tramite adeguato monitoraggio.

L'organizzazione del percorso didattico e di verifica delle competenze così costituita è stata nel recente passato soggetta a modifiche conseguenti a proficua collaborazione con i rappresentanti degli Studenti, che hanno in più occasioni rappresentato la necessità di estendere il periodo di pausa didattica e incrementare il numero degli appelli d'esame. Il Corso di Studio prevede le seguenti sessioni d'esame: Invernale (con sessioni nei mesi da Gennaio ad Aprile), Estiva (da Maggio a Luglio) e Autunnale (da Settembre a Dicembre) con un numero previsto di 8 appelli annuali. Gli appelli, così come disciplinato nel Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) in vigore (<https://www.uniba.it/it/ateneo/statuto-regolamenti/didattica/regolamento-didattico-di-ateneo>; art. 28, comma 3) sono intervallati da almeno due settimane. Il calendario degli esami è reso noto entro il mese di settembre per tutti gli appelli dell'anno successivo. È stato consentito, nelle annualità pregresse, inserire un numero ulteriore di appelli d'esame per motivate esigenze presentate dai rappresentanti degli Studenti ai coordinatori di anno e al Coordinatore della Classe.

Punti di Forza:

Progettazione e organizzazione della didattica: L'attività didattica del Corso di Studio risulta ben pianificata, organizzata e calendarizzata in modo che l'erogazione delle attività didattiche possa essere efficace ed efficiente. La distribuzione degli

insegnamenti negli anni è funzionale alla graduale acquisizione delle competenze da parte degli studenti. La progettazione e l'erogazione della didattica del Corso di Studio è, inoltre, efficace nel permettere allo studente di organizzare il proprio studio e la propria partecipazione attiva alle lezioni e ai tirocini.

Aree di miglioramento:

Modalità di attuazione e monitoraggio delle azioni pianificate: Manca un flusso documentale chiaro che consenta di identificare, condividere, pianificare e attuare azioni correttive nell'erogazione della didattica, sebbene vi siano continui incontri informali tra i Coordinatori dei vari anni di Corso e i rappresentanti degli studenti. Non è, inoltre, chiaro il coinvolgimento dei tutor clinici nella pianificazione e nel coordinamento dei percorsi.

Scarsa documentazione relativa alle verifiche dell'obbligo di frequenza: La partecipazione degli studenti alle attività didattiche risulta attestata dalla firma su documento cartaceo gestito dal singolo docente. Non risulta un adeguato monitoraggio delle frequenze, né un report per singolo studente, né vengono specificate le azioni correttive intraprese laddove si evidenzia/dimostri scarsa partecipazione rispetto al 67% delle ore previste dal piano di studi come obbligatorie.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studi di:

- formalizzare un processo di documentazione finalizzato a registrare, monitorare e condividere in modo sistematico le azioni correttive discusse e da intraprendere e di prevedere la verifica periodica dei risultati delle azioni intraprese stabilendo un calendario di incontri formali, ufficiali e verbalizzati, raccogliendo anche i suggerimenti e le segnalazioni dai tutor clinici, da coinvolgere nel processo decisionale, dai docenti e dagli studenti;
- implementare il processo di registrazione/verifica della presenza degli studenti a lezione tramite adeguato sistema formale, strutturato e monitorizzabile *real time* anche da parte degli studenti in modo da formalizzare e mettere a regime un sistema di azioni correttive da intraprendere laddove si evidenzia una frequenza dello studente alle singole attività didattiche inferiore alle ore previste dal piano di studi come obbligatorie.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS 2024/25

Descrizione:Scheda SUA-CdS anno accademico corrente

Dettagli:Quadri A5a e A5b <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/sua-cds/sua-mec-bari-2024-2025.pdf>

File:1. SUA-CDS 2024-2025.pdf

- **Titolo:**Regolamento Didattico NOA

Descrizione:Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana

Dettagli:Artt. 4. e 7 <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-a-a-2024-2025.pdf/view>

File:2. Regolamento Didattico NOA.pdf

D.CDS.2) L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio

D.CDS.2.1) Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.1.1

Con riferimento alle diverse attività di orientamento (<https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/studenti/orientamento-e-placement/sportello-orientamento-e-placement>), si evidenzia come le attività di orientamento in ingresso (cfr Quadro B5 Schede SUA-CdS) risultano ancora circoscritte a eventi generici rivolti agli studenti delle scuole superiori di secondo grado che si svolgono nel contesto delle iniziative di Ateneo (Open Days – Salone dello Studente, Open Day di Ateneo e iniziative analoghe distribuite su territorio pugliese, lucano e calabrese prevalentemente) e a giornate di orientamento promosse presso alcune scuole superiori di secondo grado (prevalentemente licei classici e scientifici) di Bari e della città metropolitana. Nondimeno, va evidenziato come la numerosità e la provenienza degli iscritti che indicano la sede di Bari in graduatoria in posizione utile alle prove di ammissione al CdS dimostrino ogni anno l'assenza di problemi sul reclutamento degli studenti, l'assenza di iniziative di orientamento specifiche per il CdS impedisce la valutazione preventiva della reale motivazione degli studenti a intraprendere il percorso formativo e l'impatto reale che le iniziative poste in essere promuovono rispetto all'engagement degli Studenti. Si segnala, tuttavia, che sulla scorta di una specifica convenzione tra CdS – Dipartimento DIMEPREJ e Liceo "E. Fermi" di Bari, sono allo studio nuove convenzioni mirate con specifici Licei, in particolare presenti nella città di Bari, mirate a cicli di eventi di formazione e orientamento direttamente all'interno delle Scuole, con possibilità di ospitare gli Studenti liceali anche in giornate di orientamento in loco all'interno della Scuola di Medicina. Parimenti, il CdS è stato impegnato in progetti quale quello di "Curvatura biomedica" e di "alternanza Scuola-Lavoro" promossi da specifici Istituti sul territorio della terra di Bari.

L'orientamento in itinere (cfr **Quadro B5 Schede SUA-CdS**) è affidato ai docenti del CdS (in particolare ai coordinatori dei corsi integrati), che indicano allo studente le possibili soluzioni a problemi didattici (anche attraverso la previsione di corsi intensivi e di recupero per carenze e lacune evidenziate in itinere e approfondimenti disciplinari, ai tutor di gruppo (solitamente neolaureati o studenti dell'ultimo anno di corso), che hanno il compito di supportare gli studenti nella soluzione dei problemi, attraverso la predisposizione di percorsi di recupero o di approfondimento insieme ai docenti e agli studenti tutor (solitamente studenti degli ultimi anni di corso), che svolgono attività propedeutiche e di recupero nonché colloqui anche individuali finalizzati all'apprendimento della metodologia di studio.

D.CDS.2.1.2

Nell'interezza del percorso accademico, ma in particolare nei primi anni di frequenza al CdS gli studenti possono usufruire di servizi dedicati:

- accoglienza e supporto alle matricole per aiutarle ad affrontare il mondo universitario molto diverso rispetto alla scuola superiore, mediato tramite il supporto degli Studenti Senior, ovvero tutor di riferimento individuati tramite apposito bando e sistema di Ateneo tra coloro iscritti all'ultimo anno del CdS;

- Servizio di Counseling, una forma di relazione d'aiuto che ha l'obiettivo di proporre allo studente di qualsiasi anno strumenti e metodi per far fronte alle situazioni di criticità e di crisi.

- informazione e consulenza con il personale docente, in particolare con la figura del tutor, individuata all'inizio del percorso accademico: colloqui di orientamento per confrontarsi sulle scelte effettuate, per l'analisi delle esigenze organizzative dello studio e logistiche; benefici legati al diritto allo studio, ecc.;

Durante il percorso didattico le studentesse/gli studenti hanno a disposizione altri servizi con l'obiettivo di rimuovere le disegualianze che determinano disparità nella regolarità degli studi e nei tempi di conseguimento del titolo di studio, nonché di prevenire l'inattività e l'abbandono degli studi, come: lo Sportello DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento, <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-disabilita-dsa>). Il CdS organizza tutorati in cui le studentesse e gli studenti degli ultimi due anni aiutano nello studio di alcune materie colleghe/i in difficoltà.

D.CDS.2.1.3

L'orientamento in uscita ha rappresentato una significativa criticità, costante rispetto al RRC2024: esso è stato infatti prevalentemente affidato a singole iniziative di Docenti, sia in qualità di Docenti del CdS sia di componenti/Direttori di Consigli di Scuola di Specializzazione. Il CdS ha pertanto avviato, a partire dal 2023/24, una proficua collaborazione con la Consulta degli Specializzandi di Ateneo e l'OMCEO Bari, finalizzata all'organizzazione di eventi mirati all'orientamento consapevole "fra pari", ovvero tra Medici in

Formazione Specialistica, Dottorandi di Ricerca, corsisti MMG e Studenti iscritti a partire dal IV anno del CdS per le sedi di Bari e Taranto e per il BEMC. Sono allo studio ulteriori iniziative mirate al miglioramento delle competenze necessarie per il test SSM, sempre in collaborazione con la Consulta degli Specializzandi. Parimenti, il CdS partecipa a iniziative di Ateneo, inserite nel contesto della U.O. di Job Placement (<https://www.uniba.it/it/studenti/placement>), per favorire la conoscenza delle opportunità lavorative per i laureati in Medicina. Gli indicatori SMA 2023 di riferimento per l'orientamento in uscita (prevalentemente ic26 e suoi successivi ic26BIS e ic26TER) indicano un andamento in progressivo incremento per quanto attiene l'occupabilità dei laureati del CdS. Tuttavia, si rappresenta come ogni iniziativa occupazionale faccia riferimento, prevalentemente, a ulteriori percorsi di formazione (Scuole di Specializzazione, Dottorati di Ricerca, Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale) che non appartengono strettamente all'Ateneo e, fatta eccezione per i Dottorati di Ricerca, non prevedono una programmazione interna all'Ateneo bensì strutturata sul fabbisogno di Medici Chirurghi sul territorio regionale e nazionale. Sino all'anno 2020, la scelta conservativa dei Ministeri di riferimento (Università e Ricerca e Salute) di prevedere numeri più che contenuti, rispetto ai laureati complessivi, di borse di formazione specialistica, ha imposto la creazione e il mantenimento del cosiddetto "imbuto formativo", poi superato a partire dall'anno 2020 con il reperimento di nuove risorse e l'introduzione di un contingente ben più significativo in particolare di Specializzandi a finanziamento Ministeriale (cfr MUR). All'interno del Gruppo di Riesame del CdS, pertanto, si è scelto di valutare gli indicatori, così come il rapporto AlmaLaurea sui numeri dei laureati del CdS, con grande cautela, sicché rappresentano una realtà ben più complessa del semplice output rispetto al mondo del lavoro dei laureati all'interno dell'Ateneo.

Punti di Forza:

Iniziative per studenti in difficoltà: Diverse sono le iniziative di supporto a favore degli studenti in difficoltà; nello specifico, le attività di *Counseling* e il tutorato in itinere, effettuato anche tra pari, risultano attive e fruibili durante tutto il percorso formativo.

Attività di orientamento in uscita: Gli studenti degli ultimi anni di Corso sono facilitati nella scelta dei percorsi post-laurea dalle sinergie che il Corso di Studio ha messo in essere sia con la Consulta degli Specializzandi sia con l'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Bari, come risultato evidente anche durante le audizioni.

Aree di miglioramento:

Indicatori occupazionali in peggioramento: Gli indicatori occupazionali (ic7), così come riportati nella Scheda di Monitoraggio Annuale del 2023, risultano peggiorati nell'ultimo triennio.

Attività di orientamento in ingresso non specifiche per il Corso di Studio: Le attività di orientamento, ancorché ben strutturate anche grazie al coinvolgimento mediante convenzioni mirate di diverse scuole superiori, non sono mirate a fornire una valutazione motivazionale specifica propedeutica all'iscrizione al Corso di Studio e pertanto non sono del tutto efficaci a favorire una scelta consapevole.

Carenza di monitoraggio delle attività di orientamento e tutorato: Il monitoraggio delle attività di orientamento non risulta strutturato e quindi non permette una valutazione dell'efficacia delle attività messe in essere. Non risultano delineate, inoltre, le modalità di selezione dei tutor e come venga valutata e monitorata la loro attività.

Scarsa efficacia delle attività di orientamento al mondo del lavoro: Manca un programma strutturato e centralmente gestito delle attività di orientamento al lavoro; le iniziative sono in gran parte lasciate alla volontà individuale di singoli docenti e ciò non garantisce la piena visibilità delle opportunità lavorative presenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studio di:

- attivare iniziative di orientamento specifiche per il Corso di Studio dedicate in modo selettivo agli interessati al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, per adiuvarne una scelta motivazionale consapevole e mirata;
- centralizzare e coordinare le attività di orientamento al mondo del lavoro;
- implementare un sistema strutturato di monitoraggio delle attività di orientamento e di tutorato.

Documenti chiave

- **Titolo:** SUA-CdS 2024/25

Descrizione: Scheda SUA-CdS anno accademico corrente

Dettagli: Quadro B.5 <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/sua-cds/sua-mec-bari-2024-2025.pdf>

File:1. SUA CDS 2024-2025.pdf

- **Titolo:**Regolamento Didattico NOA

Descrizione:Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana

Dettagli:Artt. 4. e 7 <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-a-a-2024-2025.pdf/view>

File:2. Regolamento didattico NOA.pdf

- **Titolo:**SMA 2022/23

Descrizione:Scheda di Monitoraggio annuale 2022/23

Dettagli:Indicatori iC26, iC26bis, iC26ter <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/scheda-del-corso/sma-2022-2023-bari-con-commento.pdf>

File:3. SMA 2023.pdf

D.CDS.2.2) Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Le modalità di selezione e di ammissione sono chiare, pubbliche e coerenti con i requisiti normativi definiti dal Ministero, anche in riferimento all'allineamento delle conoscenze iniziali richieste per il percorso formativo.

D.CDS.2.2.5 Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.2.1

Il profilo in ingresso al corso di laurea in Medicina e Chirurgia presuppone il possesso di competenze acquisibili nel percorso di studi della scuola secondaria superiore, quali una solida cultura generale, un buon ragionamento logico e scientifico, così come ben descritto in SUA-CdS (QUADRO A3.a Conoscenze richieste per l'accesso, ultimo aggiornamento del 16/05/2023, redatto in italiano) e nel Regolamento didattico NOA 2024-2025 (Art. 3). La descrizione delle conoscenze richieste per l'accesso, sono definite Ministero dell'Università e della ricerca Allegato A Programmi relativi ai quesiti delle prove di ammissione ai corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41), in Odontoiatria e Protesi Dentaria (LM-46) in lingua inglese e sono rese pubbliche sulla pagina di UNIBA dedicate all'accesso programmato (<https://www.uniba.it/it/didattica/numero-programmato/2023-2024/medicina-e-chirurgia-odontoiatria-e-protesi-dentaria>).

D.CDS.2.2.2

Tali competenze sono oggetto di valutazione attraverso il test di ammissione nazionale (<https://www.uniba.it/it/didattica/numero-programmato/2023-2024/medicina-e-chirurgia-odontoiatria-e-protesi-dentaria>). Il Rettore di Uniba, visto per l'AA 2024-2025 il D.M. 6 agosto 2024, n. 1133, con cui sono state determinate le modalità e i contenuti delle prove di ammissione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia attivato in lingua inglese (IMAT), ha con apposito decreto rettorale (DR n. 3038) definito le modalità di espletamento della prova di ammissione, valida per la graduatoria nazionale e all'art.8 definisce Valutazione della prova, soglia di punteggio minimo e graduatorie finali. Le soglie minime richieste sono pubblicate sul sito web del corso prima dell'immatricolazione. Eventuali carenze formative saranno oggetto di verifica e di interventi di recupero, come specificato nel regolamento didattico NOA (Art. 3). La documentazione è prontamente resa disponibile ai potenziali candidati sulla pagina di UNIBA dedicata ai CdS a numero programmato (<https://www.uniba.it/it/didattica/numero-programmato/anno-accademico-2024-2025>).

D.CDS.2.2.3

A seguito di un'approfondita riflessione sulle performance degli studenti iscritti al I anno e sulla correlazione tra punteggio conseguito nella prova di ammissione al CdS e sulla carriera degli studenti, si è deciso di effettuare lo screening sulla preparazione iniziale nella prova di ammissione e di attribuire obblighi formativi aggiuntivi (OFA) agli studenti che, nella prova di ammissione, evidenzino lacune iniziali nella Biologia e nella Chimica. Tale ambito era stato trattato anche nel corso dell'**audit NdV** come criticità da sanare. Tale adozione, pertanto, sana una criticità significativa, rappresentata dall'assenza di definizione di OFA antecedenti al 2023/24. Va tuttavia segnalato come il costante cambio di modalità di test di ingresso (per il 23/24, infatti, la modalità prevista era quella del TOLC-MED, mentre per il 24/25 si tornerà a una modalità più tradizionale), nonché il diverso peso differente su base annua per ciascuna area tematiche di domande, non hanno reso per nulla agevole l'identificazione di criteri adeguati per una reale attuazione degli OFA e del conseguente percorso di recupero a essi correlati. Per il 2023/24, infatti, dovendo definire in maniera empirica il criterio valutativo non essendosi mai svolta l'inedita modalità del TOLC-MED, è stato posto a 12 il punteggio minimo per le discipline di Medicina e Chimica come soglia da superare per non ricevere attribuzione di OFA (https://manageweb.ict.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/atti-amministrativi/verbale-ofa-e-sbarramenti_cdm.pdf/view). Tale punteggio, seppur in taluni casi minimamente, è stato superato da tutti gli iscritti al CdS in lingua italiana sia sulla sede di Bari sia su quella di Taranto. Pertanto, in apposita riunione di programmazione condivisa con il CdLM in Odontoiatria e Protesi Dentaria per il 2024/25, in ragione anche di revisione delle modalità di ingresso, si è posto il limite minimo come punteggio per entrambe le discipline a 10 e a 6 il limite minimo per l'insegnamento di Fisica Medica. Delle determinazioni in materia di punteggi minimi è stata data comunicazione, in maniera più che tempestiva rispetto allo svolgimento del test di ingresso (di norma entro il 30 Maggio), sul portale Web del CdS (<https://www.uniba.it/it/didattica/numero-programmato/anno-accademico-2024-2025>).

D.CDS.2.2.4

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è a numero programmato in base all'art. 1 della L. 264/99. Le specifiche modalità di accesso al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia sono disciplinate da Leggi e Normative ministeriali in ambito nazionale.

L'ammissione al CdS è condizionata al superamento di un Test nazionale, svolto in contemporanea a livello Nazionale, e

all'inserimento in graduatoria soggetta a scorrimenti secondo tempi e modalità non definite dall'Ateneo, bensì dalla Commissione Nazionale. L'organizzazione didattica del Corso di Studio prevede che gli Studenti ammessi al primo anno di corso possiedano un'adeguata conoscenza della lingua inglese ed una preparazione iniziale, conseguita negli studi precedentemente svolti, che verta su conoscenze nei campi della logica, della cultura generale, della biologia, della chimica, della matematica e della fisica, come già analizzato all'interno del quadro D.CDS.2.2.3.

D.CDS.2.2.5

Le politiche di selezione e di ammissione sono coerenti con i fabbisogni stimati a livello locale e nazionale. Ogni anno la definizione del potenziale formativo deve essere commisurabile al fabbisogno stimato desumibile da studi di settore e dalle indicazioni diffuse anche attraverso CRUI, Conferenza Nazionale Presidi di Medicina, Conferenza presidenti CCI e risorse di sede dell'Ateneo (docenti, aule, strutture didattiche e di tirocinio). Si segnala inoltre come il neo-istituito Comitato di Indirizzo e Monitoraggio della Classe di Medicina e Chirurgia (condiviso con il CdS in lingua italiana) ha tra le sue prerogative quella di occuparsi della valutazione dei fabbisogni formativi sul territorio regionale e della definizione di potenziali incrementi del cosiddetto *potenziale formativo*, dato dal rapporto tra fabbisogno effettivo e capacità di formazione degli Atenei coinvolti.

Punti di Forza:

Gestione dell'accesso al Corso di Studio: Le modalità di accesso al Corso di Studio sono bene delineate, regolamentate e pubblicizzate sia sul sito web del Corso di Studio sia sulla SUA-CdS. Peraltro il fatto che si tratti di un CdS ad accesso programmato nazionale rende omogenee le modalità con quelle di altri Corsi omologhi e prevede il rispetto dei fabbisogni in considerazione del potenziale formativo, per la gestione del quale è stato di recente istituito il Comitato di Monitoraggio della Classe di Medicina.

Valutazione competenze in ingresso: Il Corso di Studio ha previsto la valutazione sulla preparazione e competenze degli studenti immatricolati tramite screening dei punteggi ottenuti nella prova di ammissione con l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi (OFA) per gli studenti che evidenzino lacune iniziali.

Aree di miglioramento:

Organizzazione delle attività di recupero degli obblighi formativi aggiuntivi: Per gli studenti ai quali sono stati assegnati OFA sono previsti tutoraggi specifici *ad personam* da parte dei docenti delle discipline coinvolte (Chimica, Fisica Medica, Biologia). Vengono inoltre organizzati dai docenti dei pre-corsi, talvolta in sovrapposizione oraria con gli insegnamenti regolari. da quanto emerso, quindi, risulta non essere presente una strutturazione sistematica e formalizzata per la gestione e il recupero degli OFA.

Monitoraggio degli obblighi formativi aggiuntivi: Non è stato definito un metodo strutturato per analizzare la performance degli studenti con Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), basato sui risultati ottenuti nei corsi di recupero attribuiti a causa di una preparazione iniziale insufficiente in Chimica, Biologia e Fisica Medica.

Documentazione degli obblighi formativi aggiuntivi: Non è presente una documentazione sistematica attraverso verbali che riporti il monitoraggio dell'assolvimento degli OFA nel corso degli anni, gli esiti conseguiti dagli studenti, il tempo necessario per colmare i debiti formativi, il numero di studenti coinvolti nelle tre discipline interessate. Questa lacuna limita la possibilità di valutare l'efficacia delle azioni intraprese e di pianificare miglioramenti futuri.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studi di:

- strutturare un sistema di gestione e di monitoraggio degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che preveda: la distinzione dei corsi di recupero dagli insegnamenti regolari, un sistema di valutazione certificata dell'assolvimento dell'obbligo e il monitoraggio di quanto messo in essere per eventuali azioni correttive che garantiscano l'assolvimento degli OFA nel corso degli anni.

Documenti chiave

- **Titolo:** SUA-CdS 2024/25

Descrizione: Scheda SUA-CdS anno accademico corrente

Dettagli: Quadro A5a <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/sua-cds/sua-mec-bari-2024-2025.pdf>

File: 1. SUA CDS 2024-2025.pdf

- **Titolo:** Regolamento Didattico NOA

Descrizione: Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana

Dettagli: Art 3 <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-a-a-2024-2025.pdf/view>

File: 2. Regolamento didattico NOA.pdf

- **Titolo:** Verbale audit Nucleo di Valutazione del 15.12.2022

Descrizione: Verbale audit Nucleo di Valutazione del 15.12.2022

Dettagli: intero documento <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/atti-amministrativi/relazione-di-audit-cds-in-medicina-e-chirurgia-15-12-2022.pdf/view>

File: 3. Verbale Audit NDV CdS MEC.pdf

D.CDS.2.3) Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Autovalutazione:

D.CDS.2.3.1

Il CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e per l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti del corso e dei tutor.

Sono numerosi gli ambiti entro i quali gli Studenti possono presentare richiesta per essere inquadrati secondo specifiche necessità e requisiti.

Il CdS garantisce la possibilità di prevedere percorsi didattici flessibili tramite il riconoscimento di carriere part-time e/o lo status di "Studenti Atleti", in ottemperanza a quanto previsto dall'Ateneo (<https://www.uniba.it/it/studenti/studenti-atleti>).

D.CDS.2.3.2

Con riferimento alle metodologie didattiche adottate, si ritiene che l'organizzazione didattica crei i presupposti per l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione dello studio e, al contempo, consenta allo studente di sviluppare una metodologia di studio e assicuri la guida e il sostegno del corpo docente in tutto il percorso formativo, come peraltro emerso dal **Verbale Audit NdV CDS MEC**.

L'autonomia dello studente è ampiamente consolidata e sostenuta secondo quanto previsto nel **Regolamento didattico NOA 20242025** all'Art. 4 - Descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento, punto 4.2. Insegnamenti a scelta e attività a scelta dello studente e **SUA-CdS** quadri A4.

Le attività formative a scelta dello studente sono previste dal piano di studi per un totale di CFU da acquisire pari a otto (8) (in linea con quanto previsto all'art. 3, comma 4, del DM 16 marzo 2007 e dal Regolamento Didattico di Ateneo ART. 17 Attività formative dei Corsi di Laurea Magistrale e dei Corsi di laurea Magistrale a Ciclo Unico, comma 6, <https://www.uniba.it/it/ateneo/statuto-regolamenti/didattica/regolamento-didattico-di-ateneo>), fra tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo – comprese le competenze trasversali - purché riconosciute coerenti con il percorso formativo da parte della Giunta del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia. La frequenza alle ADE è obbligatoria al 100%.

Come Attività didattiche elettive a scelta dello studente (ADE), così come disciplinato da Regolamento didattico (AA 2024-2025) sono riconosciute le attività finalizzate all'acquisizione di "Competenze Trasversali" programmate dall'Ateneo e consultabili sul sito (<https://www.uniba.it/didattica/competenze-trasversali>), purché riconosciute coerenti con il percorso formativo da parte della Giunta del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia; le attività proposte e approvate annualmente dal Consiglio del Corso di Studio in Medicina e Chirurgia che includono Seminari/tutoriali monodisciplinari e pluridisciplinari, Internato Elettivo, Convegni/Congressi e i corsi monografici.

Gli studenti partecipano regolarmente a seminari, conferenze e webinar organizzati dall'Ateneo e dal CdS anche in orario extracurricolare e dispongono di un'ampia offerta formativa di corsi a scelta (anche correlabili ai diversi insegnamenti obbligatori) e di internati volontari presso sia laboratori di ricerca che reparti assistenziali di interesse che vengono poi riconosciuti quali ADE.

Il CdS incoraggia le attività di studio e di approfondimento autogestite dagli studenti e la successiva discussione con i docenti.

È previsto un servizio di tutorato di sostegno (affidato a docenti, e a tutor studenti Senior, come previsto dai servizi di Ateneo, <https://www.uniba.it/it/studenti/orientamento/tutorato>; <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-disabilita-dsa/bandi-e-selezioni/studenti-senior-24-25>) per gli studenti che manifestino difficoltà (anche contingenti) nella progressione dello studio e/o nell'acquisizione del metodo di studio.

D.CDS.2.3.3 - D.CDS.2.3.4

L'Ateneo, attraverso l'Ufficio dedicato (<https://www.uniba.it/it/organizzazione/amm-centrale/organigrammi-amministrazione-centrale/OrganigrammaDirezioneOffertaFormativaServiziagliStudenti.pdf/view>), si impegna a garantire un'esperienza universitaria inclusiva e accessibile a tutti gli studenti, compresi quelli con disabilità o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). In linea con le normative vigenti, l'Ufficio preposto offre una serie di servizi personalizzati volti a rimuovere le barriere architettoniche, cognitive e sociali che potrebbero ostacolare il percorso di studi (<https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-disabilita-dsa>).

Fino al 2020, la tutela degli studenti con disabilità e/o DSA avveniva mediante il Trattamento Didattico Individualizzato, un modulo

compilato dai richiedenti stessi per richiedere specifiche misure per un determinato esame. Convalidato dal Referente della disabilità di Dipartimento (RDD), veniva poi inviato al docente interessato. Questa procedura, ripetuta per ogni esame, obbligava a un processo ricorsivo con un notevole dispendio di energie relazionali e di tempo per avviare un'interlocazione col docente di turno. Inoltre, il mancato supporto di un professionista esitava spesso nella richiesta di misure non calibrate e/o eccessive, e avulse da un progetto a favore della progressiva autonomia dello studente. Da tale analisi è emersa la necessità di intraprendere azioni migliorative esplicitate nelle Linee Guida adottate con D.R. 1885 del 26.05.21 (<https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-disabilita-dsa/LG%20DSA%20disabilita%2026.04.21.pdf>) che codificano in maniera chiara e uniforme i passi per censire la propria condizione e per richiedere misure e servizi. La corretta gestione di studenti con disabilità e/o DSA è stata garantita attraverso un processo di professionalizzazione che vede il coinvolgimento di due psicologi a tempo indeterminato e tutor specialistici a contratto con formazione psicopedagogica afferenti alla UO disabilità e DSA. Oltre alla gestione di problematiche specifiche, questi stilano il Piano Individualizzato (PI), la cui adozione ha allineato UniBa a molti altri Atenei. Il PI è il documento che accompagna lo studente per tutta la carriera, eventualmente rivedibile, che contiene dati clinici, informazioni sul profilo di funzionamento (con punti di forza e di debolezza), indicazioni sulle specificità didattiche e formative del CdS e illustrazione di strategie compensative, misure dispensative e servizi a tutela dello studente. La redazione del documento da parte di professionisti, col supporto del RDD che declina gli interventi sulle specificità del CdS e la piena partecipazione dello studente garantiscono l'allineamento delle misure agli obiettivi formativi del CdS, al quadro giuridico e scientifico di riferimento e ai reali bisogni dello studente, secondo un progetto di crescita personale oltre che formativo. Il documento può essere recepito dagli organi collegiali del CdS perché i docenti siano informati o può essere comunicato al docente attraverso RDD. Infine, la costante interlocuzione del coordinatore e dei docenti con RDD e con la UO disabilità consente di condividere buone prassi e gestire eventuali criticità. Il medesimo processo di gestione viene attualmente implementato in UniBa anche per il supporto a studenti con Bisogni Educativi Speciali non certificati, malgrado l'assenza di un quadro normativo a loro tutela, specificamente per i casi in cui i professionisti del servizio ravvisino l'effettiva gravità e la necessità di intervenire. Il CdS dà attuazione a tali misure attraverso il Regolamento Didattico NOA 2024-2025 (Art. 6 – Opportunities offered during the degree course) assicura agli studenti con disabilità, DSA e BES, su richiesta, un tutorato personalizzato.

Non è prevista a livello di Ateneo l'istituzione di percorsi formativi integrativi (Percorsi di eccellenza) allo scopo di valorizzare la formazione degli studenti iscritti, meritevoli e interessati ad attività di approfondimento e di integrazione culturale e di approccio alla metodologia della ricerca scientifica, tuttavia, a ciascuno studente è data facoltà di inserire nel proprio piano didattico individuale esami in sovrannumero fino ad un totale di 30 CFU, la cui votazione non concorre alla determinazione del voto di laurea ma della cui acquisizione di conoscenze e competenze è riconosciuta la legittimità nel diploma *supplement* (artt. 2 e 3 del Regolamento Didattico di Ateneo e <https://www.uniba.it/it/studenti/diploma-supplement>). Inoltre, si rappresenta come da diversi anni sia possibile, per gli studenti particolarmente meritevoli, accedere a un percorso che permette l'acquisizione del titolo di studio (la cosiddetta "Laurea anticipata") in anticipo di una sessione rispetto alla prima prevista dalla propria coorte, a patto che vengano rispettati specifici requisiti accademici di merito. Il processo è disciplinato dal **Regolamento didattico NOA 2024-2025** (Art.7 – Final Thesis and acquiree of the degree, point 7.1 7.1 Anticipation of the graduation session) ed è monitorato dal GAQ.

Un'ulteriore novità introdotta dall'Ateneo è la possibilità di attivare percorsi di carriera alias (<https://www.uniba.it/it/ateneo/bollettino-ufficiale/d-r-n-1399-del-03-04-2023-regolamento-per-attivazione-e-gestione-carriera-alias.pdf>), consentendo così agli studenti di utilizzare un nome e cognome diversi da quelli anagrafici all'interno dell'istituzione. Questa misura, oltre a tutelare la privacy e l'identità di genere, contribuisce a creare un ambiente universitario sempre più accogliente e rispettoso delle diversità. La responsabilità burocratico/amministrativa di tali processi è affidata alle preposte strutture amministrative e didattiche dell'Ateneo.

Punti di Forza:

Inclusività e accessibilità: Il Corso di Studio è molto impegnato a garanzia dell'inclusività e dell'accessibilità; in questo senso, in collaborazione con il servizio Disabilità e DSA dell'Ateneo, sono state eliminate le barriere architettoniche, cognitive e sociali ed è stata ampliata l'offerta di strumenti personalizzati e di supporti specifici; sono attive equipe psico-pedagogiche ed è ben strutturato il monitoraggio continuo delle attività favorendo le azioni correttive e, in definitiva, il successo nell'apprendimento anche per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES).

Percorso formativo flessibile e modulabile: Il Corso di Studio mette a disposizione un insieme di attività curriculari e di supporto che rendono il Corso fruibile a studenti con differenti livelli di preparazione e differente percorso scolastico. Sono presenti percorsi flessibili (carriere part-time, status di "Studente Atleta", ecc) che facilitano lo studio di studenti con impegni particolari ed è inoltre stato attivato il percorso alias per studenti e personale nell'ottica di piena inclusività già ricordata. Sono, infine, ben organizzate le attività di tutoraggio che agevolano l'approccio critico e lo studio autonomo e la partecipazione alle diverse attività formative.

Possibilità di anticipare la laurea: Per gli studenti che soddisfano precisi requisiti di merito, è prevista la possibilità di anticipare il conseguimento della laurea di una sessione rispetto alla propria coorte.

Aree di miglioramento:

Integrazione disciplinare: Come evidenziato anche nel "Rapporto di Riesame Ciclico 2024", emerge come, sebbene gli studenti si ritengano soddisfatti della didattica (questionari gradimento VoS), sia necessario ancora impegnarsi per integrare al meglio le varie discipline.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Verbale audit Nucleo di Valutazione del 15.12.2022

Descrizione:Verbale audit Nucleo di Valutazione del 15.12.2022

Dettagli:intero documento <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/atti-amministrativi/relazione-di-audit-cds-in-medicina-e-chirurgia-15-12-2022.pdf/view>

File:1. Verbale Audit NDV CdS MEC.pdf

- **Titolo:**Regolamento Didattico NOA

Descrizione:Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana

Dettagli:Art 3<https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-a-a-2024-2025.pdf/view>

File:2. Regolamento didattico NOA.pdf

- **Titolo:**SUA-CdS 2024/25

Descrizione:Scheda SUA-CdS anno accademico corrente

Dettagli:Quadri A4 <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/sua-cds/sua-mec-bari-2024-2025.pdf>

File:3. SUA CDS 2024-2025.pdf

D.CDS.2.4) Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Autovalutazione:

D.CDS.2.4.1

Il Corso di Studio dispone di una Commissione Erasmus permanente (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dim/internazionalizzazione/accordi-erasmus/commissione-erasmus>), condivisa con il BEMC e il CdS con sede a Taranto, composta da Docenti coordinatori e da un massimo di 3 rappresentanti degli Studenti componenti. La proficua collaborazione con le rappresentanze studentesche, negli anni, ha permesso un significativo orientamento degli Studenti ad intraprendere un periodo di studio all'estero. Con riferimento all'internazionalizzazione della didattica (<https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/opportunita/internazionalizzazione>), tenuto conto in ogni caso della natura del CdS che già, di per sé, facilita enormemente l'internazionalizzazione tenendo le lezioni in lingua inglese, sono stati ampliati i programmi di mobilità internazionale verso Università e Istituzioni Sanitarie estere per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio (prevalentemente all'interno del programma Erasmus+; <https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti>) ovvero per la preparazione del lavoro di tesi (Tesi all'estero – Global Thesis, <https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/global-thesis>) e la platea di Università e Istituzioni convenzionate per lo svolgimento di periodi di studio/tirocinio/ricerca all'estero (SUA-CdS 2024-2025 quadro B5). La selezione per l'accesso a tali programmi avviene per il tramite di bandi di concorso pubblicati a cadenza annuale e si basa sul merito. A supporto della mobilità outgoing l'Ateneo riserva borse di studio e scholarship il cui importo varia a seconda della durata della permanenza all'estero (trimestrale, semestrale o annuale) e del merito, ovvero della posizione in graduatoria. È in ogni caso consentita la mobilità *free mover*, a carico economico dello Studente con le medesime opportunità formative (da formalizzarsi tramite Learning Agreement tra Università di Bari e Università ospitante secondo i tempi previsti). Il CdS sin dalla conclusione del primo ciclo di laureandi dell'Ordinamento NODBis si è dotato di premialità, in sede di laurea, per periodi di almeno 6 mesi all'estero, significativo punto di forza anche nel contesto di Ateneo confrontandosi con altre Lauree Magistrali a Ciclo Unico, confermata per il NOA (Regolamento Didattico NOA 2024-2025, art. 6). Risultano operative 70 convenzioni bilaterali con altrettante Università Europee (Austria, Belgio, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Lituania, Olanda, Polonia, Portogallo, Romania, Spagna, Turchia, Ungheria) che garantiscono la mobilità di circa 100 studenti/anno, più della metà delle quali con supporto economico erogato dall'Università. Ciononostante, persiste la necessità di ampliare l'offerta sedi, in quanto talune restano vacanti annualmente e non risultano significativamente attrattive per gli Studenti del CdS. Contestualmente alla mobilità studentesca, si segnala come numerosissimi fra tali accordi di collaborazione vedano coinvolti anche componenti del PTA (in particolare, il programma Erasmus traineeship).

Nell'ambito delle misure di incentivazione economica della mobilità degli studenti, UNIBA dall'AA 2015-2016 sostiene la mobilità internazionale per la preparazione della tesi all'estero *Global Thesis* (<https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/global-thesis>). Il progetto è promosso e sostenuto dai docenti del CdS, e mostra una tendenza in incremento nell'ultimo triennio, seppur con un coinvolgimento minimo di progetti attuati su base annuale, pur essendo in atto azioni correttive a livello di Ateneo per incentivare la conoscenza e la partecipazione degli studenti a tale iniziativa.

Anche nel più recente RRC (RRC 2024 quadro D.CDS.2.4), è stato evidenziato come persista una criticità legata alle interazioni amministrative tra segreteria Studenti, Commissione Erasmus, Sportello di Ateneo e Università ospitanti: per questo, negli anni, è stato previsto un potenziamento della Commissione Erasmus (<https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dim/internazionalizzazione/accordi-erasmus/commissione-erasmus>) mirato a sveltire le pratiche di invio e coordinamento nei rapporti con gli Enti ospitanti, mirato a non disperdere significative opportunità formative per gli Studenti del CdS. Sono possibili tirocini elettivi (*elective internship*) su base volontaria, presso istituzioni Universitarie straniere che esulano anche dal programma Erasmus+ e regolate da specifiche e opportune convenzioni, della durata di 1-2 mesi nei periodi di interruzione delle attività didattiche.

I principali indicatori iC10, iC10BIS e iC11 (SMA 2023) relativi alla mobilità degli studenti vengono monitorati nelle Schede di monitoraggio annuale e nelle relazioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento, risultando per questo CDS allineati a quelli dei CdS nazionali e di area geografica. Generalmente migliore è iC12 (SMA 2023).

D.CDS.2.4.2

Per promuovere l'internazionalizzazione del corpo docente, l'Ateneo ha introdotto consistenti risorse per ospitare visiting professor (<https://www.uniba.it/it/internazionale/incoming-mobility/Teaching-staff-researchers/visiting-professor>). Questi docenti sono chiamati a svolgere cicli di lezioni o seminari, rivolti prevalentemente agli studenti di laurea magistrale, dottorato, o docenti e ricercatori. Per il reclutamento, in accordo alle disposizioni di UNIBA, viene annualmente pubblicato un bando che prevede l'assegnazione di posizioni di Visiting Professor / Visiting Researcher tramite una procedura di selezione di esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane, i quali dovranno svolgere

attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione. In relazione all'ultimo bando (https://www.uniba.it/it/internazionale/incoming-mobility/Teaching-staff-researchers/visiting-professor/drbandovisitingprofessorvisitingresearcher-25_01_2024.pdf), il DiM ha visto approvato il finanziamento di due unità di personale (<https://www.uniba.it/it/internazionale/incoming-mobility/Teaching-staff-researchers/visiting-professor/bando-interno-per-visiting-professor/anno-2023/decreto-approvazione-atti-e-graduatoria-visiting-1.pdf>).

L'analisi delle risultanze di quanto espresso in D.CdS.2.4.1 e D.CdS.2.4.2 è attuata in occasione dell'analisi degli indicatori SMA e del Riesame Ciclico (Vedasi RRC 2024 quadro D.CdS.2.4) anche al fine di garantire un costante processo di miglioramento del CdS, potendosi così ritenere compiuto e consolidato il processo PDCA.

Punti di Forza:

Numerosità degli accordi di collaborazione internazionale: L'approccio per la pianificazione dell'internazionalizzazione della didattica è coerente e ben strutturato con conseguente elevato numero di accordi di collaborazione con Università e Istituzioni sanitarie, anche straniere.

Aree di miglioramento:

Supporto amministrativo per studenti *incoming* e *outgoing* non sempre adeguato: Le interazioni amministrative tra segreteria studenti, Commissione Erasmus, Sportello di Ateneo e Università estere ospitanti non sono sempre efficienti, chiare e ben definite con conseguenti difficoltà da parte degli studenti *outgoing* e *incoming* nella fruizione del percorso Erasmus. È assente uno specifico strumento informatico (quale *Erasmus Without Paper EWP*) per facilitare il processo di presentazione/validazione del *Learning Agreement* e di interazione con le Università estere. Manca, inoltre, un documento che delinea in modo trasparente le opportunità formative e le attività disponibili per gli studenti *incoming* presso il Corso di Studio e che chiarisca agli studenti *outgoing* la procedura amministrativa prevista e quali attività possono essere svolte presso le sedi ospitanti.

Bassa attrattività della esperienza Erasmus: Anche se la mobilità internazionale degli studenti è fortemente incentivata, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero e con premialità in sede di Laurea (si segnalano le numerose iniziative attuate a questo fine, come il Progetto Erasmus+, il premio Global Thesis, nonché la promozione della mobilità internazionale dei docenti e del personale tecnico amministrativo), le equipollenze tra i programmi del Corso dell'Ateneo e quelli delle sedi estere non sono chiaramente definiti e quindi i percorsi formativi proposti in molte sedi estere risultano poco attrattivi per gli studenti e raramente selezionati. Inoltre, non si prevedono titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. Questo comporta, come dimostrato dagli indicatori iC10 e iC10bis della Scheda di Monitoraggio Annuale, una forte diminuzione della percentuale di CFU acquisiti all'estero rispetto al totale, anche confrontandoli con altre realtà dell'Ateneo, dell'area geografica e nazionale.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studi di:

- realizzare e formalizzare un sistema di equipollenze tra gli insegnamenti/tirocini erogati dal Corso di Studio e quelli fruibili presso le Università estere (con i corrispettivi CFU acquisibili) al fine di facilitare la programmazione dell'esperienza estera dello studente e del riconoscimento delle attività svolte da parte della Commissione Erasmus;
- implementare/riqualificare il supporto amministrativo per ottimizzare i processi legati alla redazione e validazione del *Learning Agreement* dei singoli studenti e le interazioni amministrative tra segreteria studenti, Commissione Erasmus, Sportello di Ateneo e Amministrazioni delle Università estere ospitanti, anche al fine di aderire al sistema informatico internazionale "*Erasmus Without Paper EWP*" per facilitare il processo di presentazione/validazione del *Learning Agreement* e di interazione con le Università estere;
- realizzare e formalizzare un "Regolamento Erasmus" che chiarisca agli *studenti outgoing* la procedura amministrativa prevista e quali attività possono essere svolte presso le sedi ospitanti. Analogamente tale regolamento dovrebbe chiaramente indicare le attività fruibili presso il Corso di Studio per gli *studenti incoming* in modo da aumentare l'attrattività del Corso di Studio per gli studenti esteri.

Documenti chiave

- **Titolo:** SUA-CdS 2024/25

Descrizione:Scheda SUA-CdS anno accademico corrente

Dettagli:Quadri B5 <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/sua-cds/sua-mec-bari-2024-2025.pdf>

File:1. SUA CDS 2024-2025.pdf

- **Titolo:**Regolamento Didattico NOA

Descrizione:Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana

Dettagli:Art 6 <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-a-a-2024-2025.pdf/view>

File:2. Regolamento didattico NOA.pdf

- **Titolo:**Rapporto del Riesame Ciclico anno 2024

Descrizione:RRC approvato nel corso della riunione del Consiglio della Classe LM-41 del 18.06.2024

Dettagli:D.CDS2.4 https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/documentazione-aq/relazioni-riesame-e-aq/rrc_mec_bari-2024-sett-2024.pdf

File:3. RRC 2024.pdf

- **Titolo:**SMA 2022/23

Descrizione:Scheda di Monitoraggio annuale 2022/23

Dettagli:Indicatori internazionalizzazione <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/scheda-del-corso/sma-2022-2023-bari-con-commento.pdf>

File:4. SMA 2023.pdf

D.CDS.2.5) Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento

Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Autovalutazione:

La pianificazione delle prove d'esame e finale è parte del processo di progettazione del CdS che avviene in conformità al Regolamento didattico di Ateneo (<https://www.uniba.it/it/ateneo/statuto-regolamenti/didattica/regolamento-didattico-di-ateneo>), parte prima, norme generali (modificato con DR 4328 del 29 novembre 2023) art. 28 (Calendario didattico, p. 28) comma 3. I responsabili del processo sono il Coordinatore d'anno che opera di concerto con il Coordinatore del CdS e il Consiglio di Classe. Nell'art. 4 (4.3. Organization of teaching activities e 4.6. Assessment of exams) del **Regolamento Didattico del NOA 2025-2025** si fa riferimento agli esami di profitto e ad ogni altro tipo di accertamento". Le prove di verifica del profitto (esame) per ciascun insegnamento sono dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti ai fini della prosecuzione della loro carriera universitaria e si svolgono con modalità che ne garantiscono l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova (vedi Syllabi, <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/studiare/elenco-insegnamenti>). Gli esami sono soggetti a registrazione e possono essere sostenuti solo successivamente alla conclusione dei relativi insegnamenti. Lo studente in regola con l'iscrizione ed i relativi versamenti può sostenere, senza alcuna limitazione numerica, tutti gli esami e le prove di accertamento per i quali abbia acquisito l'attestazione di frequenza, e che si riferiscano, comunque, a insegnamenti conclusi e nel rispetto delle eventuali propedeuticità previste. Il calendario annuale degli esami di profitto e di laurea, fissato per l'intero anno accademico è pubblicato sul sito web del CdS prima dell'inizio dell'anno accademico. Ogni eventuale spostamento della data di ciascun appello, dovuto a imprevedibili motivi, è comunicato con la massima tempestività agli studenti e, con le relative motivazioni, al Coordinatore che attua le misure conseguenti. In ogni caso, la data d'inizio dell'appello, una volta fissata, non può essere anticipata. Il calendario, infine, confluisce nel servizio di segreteria online Esse3, che costituisce lo strumento attraverso il quale gli studenti possono visionare gli appelli di tutte le prove del corso di studio, effettuare le prenotazioni ai relativi esami e concludere le procedure per la registrazione degli esiti nel Libretto elettronico. Per gli insegnamenti espressione di corsi integrati, l'esame è unico, complessivo, contestuale e collegiale. Le modalità di valutazione degli apprendimenti all'interno del Corso di Studi sono definite con chiarezza nei Syllabus, consultabili online (<https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/studiare/elenco-insegnamenti>). Tali modalità, ritenute adeguate a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi, prevedono generalmente prove scritte e/o orali. In merito alle modalità di espletamento delle prove di profitto, si è riscontrata una certa variabilità nella pratica, con una prevalenza della prova scritta rispetto a quella orale. Tale disparità, pur essendo giustificata dalla diversa sensibilità dei docenti, rappresenta un elemento di eterogeneità che il Corso di Studi si impegna a ridurre, al fine di garantire una maggiore omogeneità nelle modalità di valutazione e di allineare le prove agli standard nazionali. In particolare, si mira a promuovere l'utilizzo di prove scritte, in linea con le caratteristiche dei test di ammissione alle Scuole Speciali per Medicina e Chirurgia. La redazione dei Syllabus era stata obiettata come criticità, superata, nel corso del più recente audit per il CdS (**Verbale audit NdV CdS MEC**). In ragione dell'importanza della problematica, si è ritenuto di intervenire in maniera tempestiva: allo stato attuale, sul portale del CdS sono disponibili i Syllabus per l'anno corrente ed, entro il 30.04 di ogni anno, devono necessariamente essere disponibili i Syllabus per il successivo anno accademico.

Le modalità di accesso e di svolgimento della prova finale sono disciplinate da apposito **Regolamento Didattico del NOA 2025-2025** (Art.7) a integrazione di quanto disposto da UNIBA per l'esame di laurea (<https://www.uniba.it/it/studenti/segreteria-studenti/amministrative/esame-di-laurea>). Lo studente consegue la laurea abilitante in medicina e chirurgia con il superamento di una prova finale che prevede la discussione di una tesi preparata dal candidato, dinanzi ad una Commissione giudicatrice composta da un numero di membri fra professori di prima e seconda fascia e ricercatori che abbiano ottenuto un incarico di insegnamento nel corso di laurea compreso fra sette e undici e da un Componente obbligatorio rappresentante dell'Ordine dei Medici. Il voto finale è determinato dalla media ponderata dei voti ottenuti nelle diverse prove. In caso di esito parziale, i voti positivi sono validi per i successivi tre appelli d'esame.

Il monitoraggio dei dati Alma laurea profilo dei laureati (<https://www2.almaalaura.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LSE&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=14&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=tutti&postcorso=0720107304200001&isstell=0&isstell=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>) quadro 4 RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI collettivo 2023 dimostra che il punteggio medio degli esami è di 27,3, il Voto di laurea (medie, in 110-mi) è di 110 per studenti che per il 40,7% si è laureato in corso al quale aggiungere il 15,5% che si laurea entro un anno. La durata media degli studi è calcolata in 7,8 anni con un indice di ritardo di (rapporto fra ritardo e durata normale del corso) di 0,3. Nondimeno gli indicatori **SMA 2023** confermano che tale argomento rappresenta un punto di attenzione significativo per il CdS, per il quale tuttavia sono state messe in atto numerose azioni correttive, anche con l'introduzione del NOA.

Punti di Forza:

Pianificazione delle date d'esame: Le date di esame sono stabilite in anticipo e comunicate per tempo agli studenti consentendo agli stessi una facile pianificazione del percorso di studio.

Aree di miglioramento:

Criteri di valutazione degli esami: A fronte di una chiara definizione delle modalità di verifica dell'apprendimento, presente nelle schede di insegnamento, non risultano altrettanto chiari i criteri per la composizione del voto, specie per gli esami dei corsi integrati, con conseguente difficoltà per gli studenti della comprensione della valutazione ottenuta.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**Regolamento Didattico NOA

Descrizione:Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana

Dettagli:Art 7 <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-a-a-2024-2025.pdf/view>

File:1. Regolamento didattico NOA.pdf

- **Titolo:**Verbale audit Nucleo di Valutazione del 15.12.2022

Descrizione:Verbale audit Nucleo di Valutazione del 15.12.2022

Dettagli:intero documento <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/atti-amministrativi/relazione-di-audit-cds-in-medicina-e-chirurgia-15-12-2022.pdf/view>

File:2. Verbale Audit NDV CdS MEC.pdf

- **Titolo:**SMA 2022/23

Descrizione:Scheda di Monitoraggio annuale 2022/23

Dettagli:intero documento <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/scheda-del-corso/sma-2022-2023-bari-commento.pdf>

File:3. SMA 2023.pdf

Documenti a supporto

- **Titolo:**Scheda dati Almalaurea 2023

Descrizione:Scheda dati Almalaurea profilo degli studenti 2023

Dettagli:quadro 4 RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI collettivo 2023<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2023&corstipo=LSE&ateneo=70002&facolta=tutti&gruppo=14&livello=tutti&area4=tutti&pa=70002&classe=tutti&postcorso=0720107304200001&isstella=0&isstella=0&presui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

File:Scheda_Dati_profilo Alma laurea 2023.pdf

D.CDS.3) La gestione delle risorse nel CdS

D.CDS.3.1) Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.3.1.1

Il CdS, in conformità al Regolamento didattico di Ateneo (artt. 23 e 24, <https://www.uniba.it/it/ateneo/statuto-regolamenti/didattica/regolamento-didattico-di-ateneo>), pianifica la docenza coerentemente con le esigenze didattiche e professionalizzanti funzionali alla formazione del Medico chirurgo. In termini di dotazione di personale, il CdS rientra in una capillare opera di monitoraggio annuale in merito ai Docenti di riferimento, da suddividere per il CdS con sede Bari, il CdS con sede Taranto e il BEMC, espletata dalla Scuola di Medicina. Ad oggi non sono mai state rilevate significative criticità nel garantire il numero minimo di Docenti di riferimento e la situazione appare stabile, con la capacità del corpo Docente assunto a tempo indeterminato e ricercatori a tempo indeterminato (cfr tipo B) che consente di coprire più del 95% dei percorsi formativi. Nondimeno, sono presenti attività altrettanto significative di monitoraggio, in coordinamento con gli uffici preposti dell'amministrazione centrale, circa la produttività scientifica (VQR) e la pertinenza, nel confronto SSD-insegnamento assegnato, dei percorsi formativi di ciascun Docente rispetto alla disciplina insegnata. Gli indicatori iC27 e iC28 della scheda SMA 2023 restituiscono dati aggregati superiori alla media nel confronto con l'ateneo, con l'area geografica di riferimento e con la media nazionale.

Al fine di preservare la qualificazione di tutto il corpo docente, il CdS conduce una puntuale verifica sui questionari di valutazione degli studenti, e va segnalato come l'affidamento degli incarichi di insegnamento a docenti a contratto (quota in ogni caso residuale come precedentemente valutato nel presente rapporto e inferiore al 5% degli insegnamenti complessivi) sia preceduto dalla valutazione dei curricula dei "contrattisti", volta a verificare il possesso di skills e competenze specifiche sulle materie di insegnamento loro affidate. Nondimeno, risulta fondamentale il monitoraggio delle competenze linguistiche.

D.CDS.3.1.2

Atteso che il CdS è un corso convenzionale, in relazione al numero, alla qualificazione e alla formazione dei tutor, nell'ottica di un maggiore controllo sulle competenze dei tutor e di un costante aggiornamento, anche in ragione della condivisione delle expertise professionali sul territorio con il CdS in lingua italiana, è stato recentemente siglato un accordo con l'Ordine dei Medici di Bari mirato alla formazione dei tutor territoriali, MMG, che prestano servizio sia per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale sia come tutor del CdS per l'esame di tirocinio del VI anno di corso. A tal proposito, si segnala come l'attività formativa espletata sul territorio avvenga parimenti alla didattica frontale del CdS esclusivamente in lingua inglese. Va evidenziato come la valutazione non è stata ancora possibile per i tutor clinici (di tirocinio formativo e, a breve, per gli esami di ciascun anno di corso del NOA, Regolamento didattico NOA 2024-2025). La recente pubblicazione del Questionario relativo alla soddisfazione del tirocinio clinico degli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) 15/04/2024 (<https://www.anvur.it/news/questionario-relativo-alla-soddisfazione-del-tirocinio-clinico-degli-studenti-iscritti-al-corso-di-laurea-magistrale-a-ciclo-unico-in-medicina-e-chirurgia-lm-41/>), rappresenta un ulteriore strumento di valutazione.

D.CDS.3.1.3

La copertura didattica è pianificata in ragione del carico didattico istituzionale dei professori di prima e seconda fascia e ricercatori di tipo A e tipo B, e se del caso con gli affidamenti a contratto. Nell'assegnazione degli insegnamenti, tuttavia viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche delle/dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. L'assegnazione avviene sulla base del SSD della/del docente, che in oltre il 90% dei casi coincide con la disciplina oggetto dell'insegnamento (vd. anche D.CDS.3.1.1). L'indicatore SMA 2023 iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento, estrazione luglio 2024) si pone a valore 100% per tutto il periodo risultando generalmente migliore degli altri valori di benchmarking. Le/i docenti hanno superato abilitazione nazionale e

concorso di sede; quindi, dimostrano di avere competenza adeguata. Le/i docenti vengono regolarmente valutati dal Dipartimento per quanto attiene la produttività scientifica.

D.CDS.3.1.4

Le più significative innovazioni circa l'erogazione della didattica sono venute in occasione dell'emergenza sanitaria da SARS-Cov2 (<https://www.uniba.it/it/coronavirus>) con la temporanea transizione dell'attività didattica frontale, all'effettuazione degli esami di profitto e di laurea, e di assistenza agli studenti, in aule virtuali create su piattaforma Teams (<https://www.uniba.it/it/coronavirus/didattica-online-e-in-presenza>). Nel miglioramento delle competenze digitali del corpo docente e nella dematerializzazione di diversi processi sono da considerare le attività sulla piattaforma ESSE3 (<https://esse3.uniba.it/Root.do>) che consente una diretta interazione con gli studenti, e Biblioteca Scerpa con la dematerializzazione della tesi di laurea anche a vantaggio dell'impatto sociale ed ambientale (<https://www.uniba.it/it/coronavirus/didattica-online-e-in-presenza/didattica-online/guida-uso-biblioteca-laureandi-relatori/view>). Tutti i passaggi susseguites in particolare nella fase iniziale sono stati oggetto di incontri di formazione rivolti al personale docente, al PTA e più in generale a quanti avrebbero fatto uso di tali strumenti. Interventi strutturali per la formazione del personale docente, sono scarsamente partecipati dal personale docente del CDS. Si ritiene di segnalare la partecipazione di UNIBA al progetto PRODID ("Preparazione alla PROfessionalità docente e Innovazione Didattica", <https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/prodid>) nato per iniziativa dell'Università di Padova nel 2015 e gradualmente estesosi ad altri Atenei, con l'intento di strutturare la figura del *faculty developer*, intermediario per le azioni di promozione del miglioramento della didattica e di creazione di una rete per lo sviluppo professionale e organizzativo all'interno di ciascun Dipartimento. Il *faculty developer* è promotore del ripensamento della didattica tradizionale, anche col ricorso alle metodologie digitali; ad attivare una *community* in grado di favorire un'analisi e una riflessione delle e sulle pratiche in atto e di captare i bisogni formativi; di conseguenza, formulare proposte per l'innovazione e la qualificazione, il riconoscimento e la valorizzazione della docenza universitaria, da implementare a livello di sistema nell'Ateneo barese, attraverso la condivisione con gli organi accademici di governance. Al fine di consolidare la formazione di docenti e tutor, UNIBA ha avviato con il "Bando per la realizzazione di dieci percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali volte alla formazione, allo sviluppo e all'aggiornamento del livello di qualificazione didattica e scientifica del personale docente e di ricerca. D.R. n. 2717 del 15 luglio 2024 (<https://www.uniba.it/it/didattica/competenze-trasversali/bando-2024-2025/bandi-per-competenze-trasversali-2024-2025>), le procedure per l'attivazione di corsi a supporto dei docenti. Nell'ambito del processo PDCA che caratterizza le azioni del CdS, la promozione di tali attività tra i docenti del CdS e il monitoraggio della partecipazione definiranno eventuali ulteriori azioni sul tema. Il coordinatore attraverso l'analisi delle metodologie didattiche proposte nei syllabi (<https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/schede-insegnamenti>) resta al momento il principale sprone alla formazione dei docenti e dei tutor, che attraverso la partecipazione a convegni gruppi di lavoro e più in generale ad una comunità scientifica internazionale possono trarre importanti spunti per innovare le proprie metodologie didattiche.

Punti di Forza:

Corpo docente adeguato e qualificato: Dall'analisi documentale e dalle audizioni in Sede, risulta che i docenti sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche del Corso di Studio, con oltre il 95% del corpo docente costituito da professori o ricercatori a tempo indeterminato. Tutti i docenti di ruolo sono inquadrati nei SSD pertinenti agli insegnamenti fondamentali del Corso di Studio. La produttività scientifica dei docenti viene regolarmente monitorata e i dati aggregati risultano superiori alla media nel confronto con l'Ateneo, con l'area geografica di riferimento e con la media nazionale.

Impegno nella didattica innovativa: L'Ateneo ha introdotto la figura del *Faculty developer*, fondamentale per promuovere l'innovazione didattica e attuare progetti di qualificazione e valorizzazione della docenza, per il miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa. Sempre in questo senso sono stati previsti ed in parte attuati sistemi di formazione adeguata per il personale docente e per il personale tecnico amministrativo.

Aree di miglioramento:

Criteri di selezione e valutazione del personale docente a contratto non chiari: Il percorso di selezione dei docenti a contratto e le modalità di valutazione dei loro *curricula* non risulta adeguatamente delineato e documentato. I criteri di selezione seguiti non sono completamente trasparenti e questo non contribuisce a garantire l'adeguatezza dei docenti e dei tutor reclutati.

Modalità di verifica e di monitoraggio dei percorsi formativi per i docenti: Le modalità di verifica e di monitoraggio dei percorsi formativi per il corpo docente non sono ben specificati e non vengono definite le azioni volte ad incentivare la partecipazione del personale docente agli eventi formativi.

Valutazione degli studenti dei tutor clinici: Seppur prevista, non risulta ancora effettuata una valutazione dei tutor clinici da parte degli studenti. Diretta conseguenza ne è anche l'impossibilità di monitorare l'efficacia del tutoraggio clinico e quindi di apportare eventuali miglioramenti e correttivi.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studi di:

- definire e formalizzare in modo specifico ed oggettivo i criteri di selezione dei docenti a contratto e le modalità di valutazione della idoneità dei candidati a ricoprire il ruolo;
- definire un sistema di monitoraggio dei risultati conseguiti in termini di efficacia dell'insegnamento/tutoraggio effettuato (anche tramite questionari di valutazione strutturati, da somministrare agli studenti) e stabilire le azioni conseguenti in caso di risultati non, o solo parzialmente, adeguati;
- definire e formalizzare le modalità di verifica e monitoraggio dei percorsi formativi per i docenti.

Documenti chiave

- **Titolo:**Regolamento Didattico NOA

Descrizione:Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana

Dettagli:Art 2 e 8<https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-a-a-2024-2025.pdf/view>

File:1. Regolamento Didattico NOA.pdf

- **Titolo:**SMA 2022/23

Descrizione:Scheda di Monitoraggio annuale 2022/23

Dettagli:intero documento<https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/scheda-del-corso/sma-2022-2023-bari-con-commento.pdf>

File:2. SMA 2022_23.pdf

D.CDS.3.2) Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2].

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

D.CDS.3.2.6 Sono disponibili adeguate strutture cliniche per fornire agli studenti una gamma appropriata di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica, compresi i laboratori di simulazione clinica.

D.CDS.3.2.7 Viene definito un sistema di tirocini formativi (riguardante sia la pratica clinica presso strutture ospedaliere, sia la medicina del territorio) che garantisce un corretto inserimento dello studente nell'ambiente clinico coerente con la figura professionale del medico.

D.CDS.3.2.8 Il CdS coinvolge nella pratica generalista e specialistica un'ampia gamma di figure mediche rappresentanti le diverse discipline specialistiche e generalistiche come docenti o tutor clinici.

D.CDS.3.2.9 Il CdS garantisce la coerenza e l'aggiornamento dei contenuti scientifici con l'esperienza pratica nei contesti clinici.

Autovalutazione:

D.CDS.3.2.1

La gestione degli spazi, secondo organizzazione di Ateneo, è nel coordinamento della Scuola di Medicina e nella gestione Dipartimentale, per gli spazi e le attrezzature didattiche loro attribuite. Annualmente, in sede di programmazione delle attività didattiche, prima in capo alla Commissione Tecnico-Pedagogica del CdS e ora tra le responsabilità dei coordinatori di anno, vengono individuate le aule (<https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/didattica-1/policlinico-e-cus.pdf>) per entrambi i semestri di corso, in congruità rispetto alle necessità di didattica del CdS nel contesto dell'offerta formativa dell'intera Scuola di Medicina SUA 2024-2025.

L'ammodernamento delle aule è stato negli ultimi anni un punto di fondamentale importanza, in quanto il continuo utilizzo, nonché il normale logorio degli spazi, hanno reso necessario un importante intervento di manutenzione, tuttora in corso. La Scuola di Medicina ha sottoscritto con l'Ateneo un accordo quadro di durata triennale finalizzato a riqualificazione e ammodernamento di aule e spazi didattici, comprensivo di fornitura e posa in opera di arredi fissi e mobili e apparati audio-video per le aule interne alla Scuola di Medicina. Gli incontri (Verbalì delle riunioni tra Scuola di Medicina e Ufficio Tecnico di Ateneo per l'ammodernamento degli spazi dedicati alla didattica, <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/atti-amministrativi/verbalì-e-cronoprogrammi-ammodernamento-aule-scuola-di-medicina.pdf/view>; Verbale del Consiglio della Scuola di Medicina per allestimento spazi adibiti a Sala Lettura <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/atti-amministrativi/verbale-allestimento-sala-lettura-plesso-polifunzionale.pdf/view>) con l'Ufficio Tecnico di Ateneo e i suoi responsabili si sono svolti da febbraio 2024 con cadenza bi o tri settimanale, per monitorare costantemente lo stato di avanzamento lavori, con particolare riferimento all'aula "De Blasi", da tempo inagibile e considerata un significativo patrimonio non solo per la propria capienza, ma anche per la storicità e il pregio dell'aula in sé. Il cronoprogramma pattuito con l'Ateneo prevede la consegna lavori entro il 30.10.2024. In tutto sono n.14 le aule interessate (<https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/aule>), per un totale di 1.923 posti a sedere da rendere nuovamente fruibili con elevati standard di sicurezza, supporto informatico, insonorizzazione e audio diffuso per agevolare quanto più possibile la fruizione della didattica. Tale opera è stata interamente finanziata con fondi di Ateneo, sicché insiste criticità notevole in merito alle responsabilità economiche, non ben chiarite all'interno del protocollo d'intesa, fra Università e Azienda Ospedaliera (<https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/bacheca/atti-amministrativi/verbalì-del-consiglio/anno-2023/verbale-consiglio-cdl-mec-23-03-2023.pdf/view>). Come segnalato in premessa, oltre al già citato Anatomage che rappresenta un'ottima base formativa non solo per gli Studenti del primo biennio, ma anche per l'attività di medici specializzandi e a scopo di ricerca per tesi di laurea e dottorati di ricerca, a partire dall'anno 2018 è disponibile il Centro di Formazione e Simulazione Avanzata (<https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/organizzazione/centro-di-formazione-e-simulazione-avanzata-1>) acquistato su finanziamento PON MISE e cofinanziato dall'UNIBA. Tale Centro è risultato fondamentale come aggregatore di numerosissimi eventi formativi: annualmente, con cadenza sempre più frequente, vengono al suo interno organizzati eventi come corsi BLS e BLS-D, cui prendono regolarmente parte studenti e laureati dell'Università di Bari senza restrizioni annue e secondo una calendarizzazione disponibile sul portale web della Scuola di Medicina, cui il Centro fa riferimento. Sono, inoltre, stati organizzati e previsti numerosi corsi ed eventi formativi legati alla Medicina delle emergenze/urgenze e dei disastri, alle tecniche rianimatorie pediatriche e rivolte agli adulti, e in generale la struttura e funzionalità del Centro permette una agile organizzazione rispetto a numerosissimi scenari clinici e di massa da approfondire secondo necessità.

In merito, invece, a sale letture e biblioteche, all'interno del Plesso Polifunzionale della Scuola di Medicina è presente la Biblioteca Centrale del Polo Medico (<https://www.uniba.it/it/biblioteche/centri/biblioteca-facolta-medicina>), aperta con servizi bibliotecari dalle 8.30 alle 16.30 nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì e dalle 8.30 alle 13.30 nei giorni di martedì e giovedì. È in ogni caso possibile utilizzare la Biblioteca centrale come Sala Lettura dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 19.45. In merito alle sale lettura, sono disponibili

con i medesimi orari (8.30 – 19.45) la Sala Lettura del plesso Biochimico (con un totale di 70 posti, ammodernati recentemente in seguito al periodo pandemico su iniziativa della Scuola di Medicina) e la Sala Lettura “Maggio” sita al 3 piano del Plesso Polifunzionale della Scuola di Medicina (anch'essa da 70 posti). Sono inoltre disponibili numerose biblioteche dipartimentali e interne alle U.O.C. distribuite sull'intero Policlinico (<https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/biblioteche-e-sale-lettura/biblioteche-polo-medico-veterinario-verificate.pdf>), censite tramite il SIBA – Sistema Bibliotecario di Ateneo secondo il Dipartimento di afferenza, ciascuna con regole dedicate di accesso e consultazione delle fonti/attività di sala lettura. Agli studenti è raccomandato di informarsi in anticipo rispetto alle regole di fruizione di ciascuna di queste sale lettura (cfr link nelle fonti documentali del SIBA <https://www.uniba.it/it/bibliotechecentri/sistema-bibliotecario>). Per quanto attiene i laboratori, si rappresenta come sia stato reso noto, per tramite della Coordinatrice, dell'avvio di un censimento delle intere strutture a disposizione dei CdS nella Scuola di Medicina. Tale censimento ha visto coinvolti i tre Dipartimenti della Scuola e prodotto un elenco di strutture disponibile sul portale della Scuola di Medicina, cui si rimanda per opportuna valutazione: le postazioni disponibili e censite sono un totale di 97 distribuite all'interno di n.20 laboratori di differenti discipline di base e caratterizzanti il CdS (Elenco laboratori). Agli studenti è consentito l'accesso all'interno dei laboratori esclusivamente in presenza del tutor e secondo modalità e tempi comunicati all'avvio di ciascun Corso integrato che ne preveda l'utilizzo.

D.CDS.3.2.2

In ragione dell'organizzazione di Ateneo in merito ai CdS che insistono all'interno di Scuole, la U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina è responsabile della gestione per tale ambito del CdS. Alla gestione delle attività didattiche del CdS è deputata n. 1 unità di PTA, punto ritenuto una significativa criticità per via del gravoso carico di lavoro assegnato su tale unica unità. Alla U.O. Didattica e servizi agli studenti sono stati assegnati, con D.D.G. n. 1550 del 21.12.2021, relativamente alla gestione dei Corsi di Laurea, i seguenti processi: Programmazione offerta formativa, monitoraggio e valutazione dei corsi di studio, erogazione offerta formativa, gestione carriera studenti, tirocini curriculari e professionalizzanti, gestione mobilità studentesca, orientamento in ingresso e in itinere, tutorato didattico e informativo, orientamento in uscita e placement, istituzione e costituzione Consigli di Classe/Interclasse e gestione convenzioni, con specifica indicazione delle varie fasi.

D.CDS.3.2.3 - D.CDS.3.2.4

Non è possibile valutare, da parte del gruppo di riesame, come dichiarato in premessa, quale sia il reale impatto delle iniziative volte al miglioramento e accrescimento delle competenze del PTA organizzate dall'Ateneo. Tuttavia, si ravvisa come la U.O. Formazione dell'Università predisponga un piano triennale della formazione e aggiornamento delle competenze del personale tecnico-amministrativo. I corsi di formazione e aggiornamento, attivati annualmente, vengono svolti in presenza o in e-learning attraverso la piattaforma di formazione a distanza FAD (<https://fad.uniba.it/>), di norma durante l'orario di lavoro e sono consultabili al link riportato tra le fonti documentali.

D.CDS.3.2.5

I servizi digitali messi a disposizione degli Studenti prevedono gli applicativi digitali (EasyRoom per monitoraggio impegno aule e calendari didattici, Esse3 per la segreteria online, piattaforma di e-learning di Ateneo per la frequenza di corsi FAD in modalità sincrona e asincrona). L'offerta digitale è monitorata costantemente dal CSI - Centro Servizi Informatici di Ateneo, raggiungibile con attività di sportello digitale e in presenza sia dagli Studenti sia dai Docenti.

D.CDS.3.2.6

Agli studenti è garantita l'attività di tirocinio attraverso le strutture dell'Azienda Ospedaliera Universitaria “Policlinico” di Bari (<https://www.sanita.puglia.it/web/ospedalegiovannixiii/unita-operative>), condiviso con il corso di laurea in lingua italiana. Le attività di tirocinio, distribuite nell'arco del percorso di studi, permettono un'adeguata rotazione all'interno delle Unità operative di ciascuna disciplina. L'Azienda consta di un totale di 1209 posti letto ordinari (dati aggiornati all'anno 2023), con oltre 29mila ricoveri ordinari in ambito medico e chirurgico su base annuale e oltre 13mila prestazioni erogate tra day hospital e day service. Tali attività rientrano nella formazione dello studente in maniera bilanciata, in modo da permettere ampie rotazioni, con numeri di studenti congrui per una formazione personalizzata e a misura di studente.

D.CDS.3.2.7

In maniera condivisa con il CdS in lingua italiana e sede Bari, le attività di tirocinio avvengono secondo una programmazione a inizio anno parallela alle discipline cliniche affrontate nella programmazione della didattica frontale del semestre. Il calendario delle attività è pubblicato sul sito all'interno dei calendari didattici e riguarda sia le strutture ospedaliere (III-VI anno), sia le strutture della medicina e servizi del territorio (VI anno), sia lo studio di un MMG (VI anno). Per queste attività gli studenti sono affiancati a *tutor* clinici impegnati in attività professionale medica. L'organizzazione prevede un rapporto di 1-3 studenti per *tutor*.

D.CDS.3.2.8 - D.CDS.3.2.9

Per quanto attiene le rotazioni su tirocini clinici inserite all'interno del percorso di studi, si evidenzia come sin dall'Ordinamento NODBiS, attualmente a esaurimento, fosse presente uno specifico esame di tirocinio che comprende al suo interno un percorso territoriale legato alla formazione specifica in Medicina Generale: nondimeno, in ragione dell'importante numero di ingressi sempre maggiore nel CdS di Medicina, nonché di un'importante curva pensionistica per gli MMG, è stata attivata apposita convenzione con l'OMCEO Bari mirata a incrementare la quota di tutor clinici tramite percorso apposito di formazione sulla didattica da impartire agli Studenti del CdS, nonché per facilitare l'aggiornamento della quota di tutor (prevalente rispetto al totale) rimasta regolarmente in

servizio.

Si è ritenuto, con l'attivazione del NOA, di produrre un ulteriore sforzo nell'ottica dell'apprendimento pratico delle discipline, prevedendo all'interno del piano didattico esami specifici di tirocinio pratico-valutativo divisi per blocchi e per anni. Tali azioni devono ancora dare i loro effetti per essere correttamente valutate, visto che tali esami partiranno a decorrere dal III anno di corso del NOA, attualmente al I anno.

Punti di Forza:

Programmazione definita e finanziata di recupero edilizio/strutturale: Il programma triennale di recupero/ristrutturazione degli spazi didattici e implementazione/ammodernamento delle attrezzature tecnologiche è completamente finanziato e ben avviato. Questo permetterà nel prossimo futuro di sopperire alle carenze attualmente presenti in termini di spazi didattici, aule studio e supporto tecnologico all'attività didattica

Supporto tecnico/amministrativo funzionale ed efficace: La U.O. "Didattica e servizi agli studenti" del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, a cui il personale afferisce, è dedicata al supporto delle attività formative del Corso di Studio e garantisce un'ottimale fruizione degli spazi ed attrezzature disponibili per l'erogazione della didattica.

Disponibilità di supporto digitale: Sono disponibili applicativi digitali facilmente fruibili sia dai docenti che dagli studenti. Il Centro Servizi Informatici di Ateneo (CSI) svolge funzione di supporto per docenti e studenti che dovessero avere difficoltà nell'utilizzo dei supporti/applicativi informatici, tramite sia uno sportello digitale che con ufficio aperto al pubblico.

Innovazione tecnologica della didattica: È presente un Centro di simulazione clinica ben avviato e funzionante dove gli studenti possono applicare, in ambiente simulato, le nozioni acquisite durante le lezioni teoriche. L'accesso è organizzato secondo turnazioni in piccoli gruppi che si svolgono nell'ambito di tutta la giornata.

Organizzazione delle attività professionalizzanti: La programmazione delle attività professionalizzanti è ben documentata ed effettuata su base annuale e prevede un buon coordinamento con le discipline cliniche di volta in volta oggetto degli insegnamenti integrati erogati coinvolgendo gli studenti dal III anno in poi ed esponendoli anche alle attività delle strutture del territorio e della medicina generale.

Aree di miglioramento:

Spazi didattici ed attrezzature tecnologiche in uso obsoleti: Gli spazi didattici (aule, biblioteche, spazi di studio individuale e a piccoli gruppi) e le attrezzature tecnologiche ad oggi disponibili risultano inadeguati alla numerosità degli studenti iscritti al Corso di Studio e a garantire una didattica innovativa.

Adeguatezza numerica del personale tecnico amministrativo: La numerosità del personale tecnico amministrativo della U.O. Didattica e servizi agli studenti del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, deputato alla gestione delle attività didattiche del Corso di Studio, risulta non sempre adeguata vista la numerosità degli studenti del Corso di Studio e viste le notevoli incombenze amministrative ricadenti su di esso.

Partecipazione del personale tecnico amministrativo alle attività di formazione e aggiornamento: Non risulta evidente con quali modalità il Corso di Studio promuova e sostenga la partecipazione del personale tecnico amministrativo alle attività di formazione e aggiornamento, per le quali, inoltre, non sembra essere presente un sistema di monitoraggio.

Rete di tirocinio non completamente adeguata: Attualmente tutte le attività di tirocinio del Corso di Studio (con esclusione di quelle presso i Medici di Medicina Generale) insistono esclusivamente sulle strutture dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico" di Bari. Non è attiva, per gli studenti del Corso di Studio, una strutturata "rete di tirocinio" (utilizzata solo per la formazione post-laurea) con strutture ospedaliere e del territorio satelliti al fine di garantire e rendere disponibili ulteriori strutture cliniche per fornire una maggiore possibilità di esperienze in contesti di pratica clinica generalista e specialistica.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studio di:

- realizzare nei tempi previsti il programma di adeguamento strutturale/tecnologico delle strutture didattiche, ponendo particolare attenzione alla realizzazione di aule e spazi di studio multimediali, che garantiscano agli studenti l'accesso a dispositivi multimediali e che siano dotati di tutti i supporti necessari all'eventuale utilizzo di propri dispositivi informatici;
- ampliare, vista la numerosità degli studenti del Corso di Studio, la rete di strutture per il tirocinio in modo da rendere disponibili nel territorio ulteriori strutture cliniche oltre alle strutture dell'Azienda Ospedaliera Universitaria "Policlinico" di Bari, per

- permettere agli studenti adeguata esposizione a esperienze e contesti di pratica clinica generalista e specialistica;
- investire nell'incremento qualitativo e quantitativo dei laboratori di simulazione.

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS 2024/25

Descrizione:Scheda SUA-CdS anno accademico corrente

Dettagli:Quadri B4 <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/sua-cds/sua-mec-bari-2024-2025.pdf>

File:1. SUA-CDS 2024-2025.pdf

- **Titolo:**Elenco dei Laboratori fruibili dal CdS

Descrizione:Elenco con responsabile, sede e numero di postazioni presenti per i laboratori su cui insiste il CdS

Dettagli:Intero documento <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/laboratori/laboratori-scuola-medicina.pdf>

File:2. laboratori-scuola-medicina.pdf

D.CDS.4) Riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1) Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Autovalutazione:

D.CDS.4.1.1

Con riferimento all'analisi delle interazioni con le parti interessate, e così come puntualmente analizzato in D.CdS.1.1 la consultazione delle parti interessate, ai fini dell'aggiornamento periodico dei profili formativi, ha costituito fino al biennio scorso certamente un punto critico essendo principalmente attuata attraverso confronti diretti fra coordinatore e presidente dell'OMCEO. Il CdS sta attuando al riguardo un deciso processo di miglioramento che porta a ritenere che allo stato attuale il CdS assicuri la manutenzione e la revisione del percorso formativo garantendo la collegialità della discussione e la massima partecipazione degli interlocutori interni (docenti, studenti, laureandi, laureati, uffici amministrativi competenti) ed esterni (portatori di interessi rilevanti: AOU "Policlinico" di Bari, OMCEO, rappresentanti delle Professioni Sanitarie etc.), anche grazie all'istituzione del Comitato di indirizzo e Monitoraggio che potrà essere ulteriormente integrato al fine di valorizzare la natura internazionale del CdS, tramite l'inserimento di figure che facciano da tramite anche rispetto alle Nazioni del contesto europeo ed extra-UE che prevalentemente vedono iscritti all'interno del CdS. Il CdS rivisitato a partire dall'AA 2023-2024 ai fini degli adeguamenti normativi conseguenti all'acquisizione del titolo di Studi di medico Chirurgo abilitato alla professione, ha ad oggi avviato il processo di revisione necessario ai fini dell'adeguamento al DM 1648 del 2023. Tutte le osservazioni e segnalazioni sono esaminate e discusse puntualmente e collegialmente sia nelle adunanze del Consiglio di Classe (cui, in ragione degli argomenti trattati, possono essere invitati a partecipare gli studenti oltre ai loro rappresentanti) sia nelle Commissioni istituite dal Presidente del CdS per l'esame di particolari materie, e dal GdR e GAQ. La validità del processo è anche oggetto di valutazione annuale da parte della CPDS della Scuola di Medicina (Relazione annuale 2023)

D.CDS.4.1.2

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento nelle sedi istituzionali (Consiglio di Classe, Consiglio di dipartimento, Consiglio della Scuola di medicina). Il Coordinatore di CdS, poi, ha istituito in passato delle Commissioni miste (composte da docenti, studenti e PTA) per l'esame di particolari argomenti (si pensi alle Commissioni per la revisione dell'ordinamento didattico che ha portato al NOA). Inoltre, sussiste un frequente e consolidato utilizzo del confronto diretto attraverso colloqui e scambi di mail con il Coordinatore che poi trasferisce ai consessi pubblici l'eventuale analisi. Tutte le proposte di miglioramento ritenute plausibili e realizzabili vengono attuate, dopo un'analisi di fattibilità e di priorità, e i loro risultati vengono monitorati. Il grado di soddisfazione delle rappresentanze studentesche su tale tema rappresenta un punto di forza del CdS, anche se va evidenziato come riportato in sintesi per questo ambito come andrebbe probabilmente meglio approfondito il ruolo dello Studente nei percorsi e processi di AQ.

D.CDS.4.1.3

Le segnalazioni sulla necessità/opportunità di revisione del percorso formativo e dei contenuti degli insegnamenti, della razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami provengono prevalentemente dai documenti di autovalutazione, dalla discussione in seno al Consiglio di corso di laurea e dal Consiglio di Scuola e dagli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, nonché da segnalazioni "autonome" di studenti e loro rappresentanti.

Con riferimento alla valutazione delle **vOS**, si segnala come tale processo negli anni non sia stato messo pienamente a sistema, causando un gap rilevante tra offerta erogata e richieste rivenienti dalle segnalazioni anonime degli Studenti, che rispondono su portale Esse3 a questionari ANVUR in prossimità dell'esame di profitto. Il gruppo di riesame si è proposto, a latere rispetto al più recente RRC, di sistematizzare, di comune accordo con la CPDS della Scuola di Medicina, gli incontri mirati al monitoraggio delle opinioni degli Studenti, allo scopo di massimizzarne il ruolo nel processo di AQ. Un miglioramento anche in ragione di un più puntuale allineamento all'Assicurazione della Qualità adottata da UNIBA nei documenti su Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo della gestione della qualità (approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive riunioni del 24 e 29 aprile 2024; https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/saq/saq_struttorg2024_def.pdf) e Sistema di Assicurazione della qualità di UniBa (Approvato da SA e CdA nelle riunioni del 25 e 27 luglio 2023) SAQ di UNIBA (<https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/sistema-di-aq/ava3-a-documentazione>, https://www.uniba.it/it/ateneo/presidio-qualita/pqa/saq/saq_uniba_ava3_approogg.pdf) anche attraverso l'adeguamento dei quadri **D1-D4 della SUA CdS**. Il processo è in corso in piena sinergia con la CPDS della Scuola di Medicina.

Il Presidente del CdS partecipa attivamente ai lavori della Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia, il che assicura il confronto costante del CdS con gli altri Atenei anche al fine della costruzione di

un core curriculum comune.

Per quanto concerne il processo di valutazione delle opinioni della comunità studentesca, è pianificata la somministrazione di questionari identificati come vOS e riferiti a ciascun insegnamento, per i quali è in corso un'attività di sollecitazione alla compilazione dei questionari in itinere svincolandoli dall'obbligo della somministrazione per la prenotazione all'esame e poi a ridosso dell'esame finale tramite AlmaLaurea (profilo dei Laureati), che provvede anche nel postlaurea ad intervistare i laureati sulla loro condizione occupazionale. I dati sulla efficacia del CDS sono anche dati dagli indicatori ANVUR pubblicati trimestralmente e proposti in benchmarking con i dati della stessa classe per lo stesso Ateneo, per l'area geografica e per il dato nazionale su corsi analoghi (convenzionali non telematici) sono tenuti in considerazione nella compilazione dei quadri C della SUA_CdS, nella SMA e nel Riesame ciclico. La valutazione del processo è affidata alla CPDS che nella relazione annuale quadro A restituisce le sue valutazioni sul tema (relazione annuale CPDS 2023). Seppure con ampi margini di miglioramento, il coordinamento delle diverse componenti del sistema di assicurazione della qualità è espressione del confronto tra corpo docente, comunità studentesca e personale tecnico-amministrativo. La struttura della scheda SMA consente una valutazione comparativa con i CdS omogenei e quindi con le differenti realtà poc'anzi rappresentate (locale, di area geografica, nazionale).

I dati risultanti dai questionari compilati dagli studenti sia frequentanti che non frequentanti, raccolti in finestre di compilazione definite su indicazione del PQA, sono raccolti e tradotti in forma grafica e numerica dal software vOS, che li rende pubblici (https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia-bemc/corso/organizzazione-e-qualita/copy_of_opinione-degli-studenti).

Il Consiglio di Classe tiene conto di tali considerazioni principalmente in occasione della compilazione delle Schede SUA_CdS e SMA, come detto, con l'obiettivo di attuare azioni di miglioramento del CdS che si concretizzano nei due documenti portanti SMA e RRC.

Per quel che riguarda l'interazione con la comunità studentesca questa è assicurata dalla presenza dei suoi rappresentanti negli organi collegiali, la quale garantisce la possibilità della ricezione delle relative istanze.

Il Presidente del CdS, infine, partecipa attivamente ai lavori della Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia, il che assicura il confronto costante del CdS con gli altri Atenei anche al fine della costruzione di un core curriculum comune.

D.CDS.4.1.5

Per quanto attiene le segnalazioni, il CdS adotta tutte le metodiche riconosciute dall'Ateneo (canali digitali per segnalazioni e proposte di miglioramento sull'impalcatura web/portale Esse3, piattaforma per whistleblowing, etc.). In particolare, la gestione dei reclami è assicurata a livello di Ateneo da un apposito servizio di segnalazioni e reclami gestito dall'URP e da apposita procedura (<https://www.uniba.it/it/organizzazione/amm-centrale/dai/sezione-servizi-istituzionali/uo-urp-e-redazione-web/urp/segnalazioni/segnalazioni>). Gli studenti poi possono anche, ove ritengano lesi i propri diritti o interessi da abusi, disfunzioni, ritardi imputabili a provvedimenti ovvero a comportamenti anche omissivi di organi ed uffici dell'Università, rivolgersi direttamente o attraverso Il Consiglio degli Studenti, al Garante degli studenti (<https://www.uniba.it/it/studenti/garante-degli-studenti/garantestudenti>).

A livello di CdS, allo stato attuale le eventuali istanze sono trasmesse costantemente inviate e/o ricevute sulla posta personale del Coordinatore e/o del supporto amministrativo del CdS, ma è stato più volte segnalato come fosse necessario dotarsi di una casella di posta elettronica dedicata al CdS. La gestione delle segnalazioni, come già menzionato, avviene prevalentemente tramite interazione diretta del Coordinatore e, in casi specifici, con il confronto con le rappresentanze studentesche e gli organi del CdS. Si segnala tuttavia come questi processi siano per lo più verbali, rappresentando un punto di intervento per il sistema di AQ del CdS ancora da perfezionarsi, e che pertanto occorra un significativo sforzo per la messa a sistema definitiva della revisione dei processi in seguito a segnalazioni e richieste che arrivino da Docenti, Studenti, PTA e interlocutori esterni, i quali sono coinvolti sia attraverso il raccordo con i portatori di interessi rilevanti (alcuni dei quali, come i Medici di Medicina Generale, svolgono di fatto insegnamento nel CdS tramite il percorso di tirocinio e possono partecipare ai bandi di vacanza per insegnamenti a quota oraria) sia con la sistematizzazione delle consultazioni, sia infine con l'istituzione del nuovo comitato di indirizzo del CdS.

Punti di Forza:

Istituzione di Comitato di Indirizzo e Monitoraggio allargato: Il Corso di Studio ha avviato un processo di miglioramento del percorso di studi analizzandolo con le Parti Interessate. Questo si è concretizzato con l'istituzione di un "Comitato di Indirizzo e Monitoraggio" (CIM) allargato, composto da interlocutori interni (docenti, studenti, laureandi, laureati, uffici amministrativi competenti) ed esterni (portatori di interessi rilevanti: AOU "Policlinico" di Bari, Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Bari, rappresentanti delle Professioni Sanitarie, etc.) al fine di interagire in modo permanente e strutturato con tutte le Parti Interessate per evidenziare eventuali criticità e per l'aggiornamento periodico dei piani formativi.

Istituzione di Commissioni miste docenti-studenti-PTA: Il Corso di Studio ha istituito, e prevede di istituire anche nel prossimo futuro, delle Commissioni miste (composte da docenti, studenti e personale tecnico amministrativo) per affrontare problematiche specifiche (analogamente a quella che ha portato all'elaborazione del NOA) al fine di modificare/implementare il percorso di studi.

Aree di miglioramento:

Gestione delle segnalazioni: Non risultano ben definiti, individuati e strutturati gli strumenti e le modalità con cui docenti, studenti e personale tecnico amministrativo possono rendere note le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. Attualmente la gestione delle segnalazioni avviene prevalentemente tramite interazione diretta per lo più con il Coordinatore e, in casi specifici, con le rappresentanze studentesche e gli organi del Corso di Studio.

Formalizzazione e strutturazione dei processi di analisi delle segnalazioni: Sebbene il Corso di Studio utilizzi strumenti informatici per raccogliere segnalazioni, manca una procedura formalizzata per l'analisi sistematica dei problemi rilevati, l'identificazione delle cause e la definizione di azioni correttive. La documentazione di tali processi è insufficiente, rendendo difficile garantire un approccio coerente e trasparente nella gestione delle segnalazioni.

Implementazione di un sistema di monitoraggio dell'efficacia delle azioni intraprese: Non esiste un sistema strutturato per monitorare e verificare l'efficacia delle azioni correttive implementate in risposta alle segnalazioni provenienti dagli studenti. In particolare, la valutazione dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti non è stata integrata pienamente nel sistema nel corso degli anni, limitando la capacità del Corso di Studio di apportare miglioramenti basati sul *feedback* degli studenti.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Parzialmente soddisfacente

Raccomandazione:

Si raccomanda al Corso di Studi di:

- istituire e formalizzare un processo ben documentato, verbalizzato in ogni sua fase, finalizzato ad acquisire (anche in forma anonima), registrare, monitorare e condividere in modo sistematico le segnalazioni ricevute e le azioni correttive discusse e da intraprendere in seguito alle segnalazioni stesse. In tale processo è necessario coinvolgere docenti, personale tecnico amministrativo e studenti e prevedere la verifica periodica delle azioni avviate e dei risultati ottenuti;
- mettere a sistema il processo di valutazione delle questionari di rilevazione degli opinioni degli studenti, formalizzando e mettendo a regime un sistema di azioni correttive da intraprendere laddove si evidenzino carenze ed un sistema di monitoraggio dei risultati ottenuti con tali azioni.

Documenti chiave

- **Titolo:** Relazione annuale Commissione Paritetica Docenti Studenti

Descrizione: relazione che riporta le valutazioni sul cds di un organo terzo anche se interno al Dipartimento

Dettagli: ambiti riferibili a BEMC https://www.uniba.it/it/scuole/medicina/scuola/copy_of_commissioni/commissione-paritetica-1/relazioni/relazione-annuale-commissione-paritetica-anno-2023.pdf

File: 1. Relazione annuale Commissione paritetica docenti studenti.pdf

- **Titolo:** Valutazione della didattica: opinioni degli Studenti (indicatori)

Descrizione: Esiti della valutazione della didattica da parte degli Studenti del CdS

Dettagli: https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2022_CorsoBackup.rptdesign&format=html&RP_Fac_id=1098&RP_Cd_s_id=10151&locale=it_IT&svg=true&designer=false

File: 2. Valutazione della didattica opinioni degli Studenti (indicatori).pdf

- **Titolo:** SUA-CdS 2024/25

Descrizione: Scheda SUA-CdS anno accademico corrente

Dettagli: Quadri B4 <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/sua-cds/sua-mec-bari-2024-2025.pdf>

File: 3. SUA-CDS 2024-2025.pdf

- **Titolo:** SMA 2022/23

Descrizione: Scheda di Monitoraggio annuale 2022/23

Dettagli: intero documento <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/scheda-del-corso/sma-2022-2023-bari-con-commento.pdf>

File: 4. SMA 2022_23.pdf

- **Titolo:**Rapporto del Riesame Ciclico anno 2024

Descrizione:RRC approvato nel corso della riunione del Consiglio della Classe LM-41 del 18.06.2024

Dettagli:D.CDS2.4 https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/documentazione-aq/relazioni-riesame-e-aq/rrc_mec_bari-2024-sett-2024.pdf

File:5. RRC 2024.pdf

D.CDS.4.2) Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Autovalutazione:

D.CDS.4.2.1

In conformità al Regolamento didattico di ateneo e al Regolamento didattico del CdS, la revisione collegiale degli obiettivi e dei percorsi formativi è affidata al Consiglio di Classe, al Consiglio della Scuola di Medicina, al Consiglio di Dipartimento e alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, che si avvalgono anche delle considerazioni del GDR e GAQ, per le rispettive competenze. La partecipazione del Coordinatore del CdS attivamente ai lavori della Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia assicura il confronto costante del CdS con gli altri Atenei anche al fine della costruzione di un core curriculum comune potendo così avvantaggiarsi di un ulteriore *feedback* nell'implementazione della didattica. Le segnalazioni sulla necessità/opportunità di revisione del percorso formativo e dei contenuti degli insegnamenti, della razionalizzazione degli orari e della distribuzione temporale degli esami provengono prevalentemente dai documenti di autovalutazione, dalla discussione in seno al Consiglio di Classe, dal Consiglio della Scuola di Medicina e dagli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati, nonché da segnalazioni "autonome" di studenti e loro rappresentanti. Ulteriori dati utilizzabili ai fini del miglioramento continuo potranno venire dall'analisi dei Questionari relativi alla soddisfazione del tirocinio clinico degli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) in corso di somministrazione.

D.CDS.4.2.2

Il CdS garantisce il costantemente aggiornamento dell'offerta formativa come prova la recente modifica di ordinamento (Scheda SUA 2024-2025; Regolamento didattico NOA 2024-2025) esempio del percorso seguito per aggiornare l'offerta formativa. In questi cambiamenti rientra anche un aggiornamento delle modalità didattiche: con l'introduzione del NOA, alcuni CFU di didattica, precedentemente erogata con modalità standard, sono stati convertiti in didattica innovativa con discussione di casi simulati e maggiore interazione diretta con il paziente. Sono costantemente stimolati aggiornamenti scientifici grazie a seminari o convegni a carattere nazionale e internazionale, organizzati da docenti e offerti come ADE per le studentesse e studenti del CdS che sono espressione dei progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3

Il CdS analizza e monitora sistematicamente il proprio percorso di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macro-regionale o regionale, attraverso l'analisi degli indicatori ANVUR, e il commento relativo annualmente svolto per la redazione della SMA, elaborato dal gruppo del riesame e discusso nel consiglio di classe, in coerenza con il Documento descrittivo del Sistema di Assicurazione della Qualità di UNIA e quanto definito a livello di Dipartimento in tema di assicurazione della qualità 8 <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dim/dipartimento/assicurazione-della-qualita/documentazione>), nonché per effetto del processo di riesame ciclico, la cui sintesi è affidata al relativo rapporto. Il miglioramento continuo della qualità, i principi di trasparenza e condivisione, la conformità normativa e i coinvolgimenti delle parti interessate sono la traduzione del processo di gestione del CdS che vede nel ciclo di Deming ("*Plan* (programmazione e coordinamento)/*Do* (attuazione dei processi)/*Check* (raccolta dati analisi e compilazione dei rapporti e schede)/*Act* (riprogettazione)") la sua realizzazione. In tale processo Commissione Paritetica Docenti-Studenti, Nucleo di valutazione e Commissioni di esperti Valutatori sono la parte terza che concorrono alla valutazione dell'operato del CdS che è in costante autovalutazione attraverso GAQ e GdR con il supporto del PQA. Le revisioni del sistema di AQ si basano su un processo continuo di monitoraggio e feedback: 1. rapporti periodici; 2. aggiornamento delle procedure; 3. feedback e miglioramento. La disamina dei quadri D.CDS.1 (Plan), D.CdS.2 (DO), D.CdS.3 (Ceck/Act) di questo documento e del Riesame ciclico restituiscono in D.CdS.4 piena contezza dell'attuazione di tale processo.

D.CDS.4.2.4

Il CdS monitora l'andamento degli esiti delle verifiche dell'apprendimento per ciascun insegnamento e per la prova finale per individuare eccessive disomogeneità negli esiti delle valutazioni. Il voto di laurea (Ordinamento NODbis e NOA) si ottiene in base al Regolamento, approvato dal 2015, dopo attenta analisi e confronto degli studi di settore della Conferenza Permanente dei Presidenti

dei CLM di Medicina e Chirurgia, per mantenere una omogeneità nazionale negli esiti delle valutazioni.

Nel corso degli anni il CdL ha approvato lievi modifiche, sempre mantenendo l'omogeneità concordata a livello nazionale con la Conferenza Permanente. Per incentivare la mobilità estera, è sempre stata in ogni caso preservata la premialità per percorsi all'estero tramite programma Erasmus+, senza dimenticare il progetto Global Thesis e il percorso da free mover, riconosciuto quale importante esperienza formativa estera.

Un monitoraggio sistematico degli apprendimenti è stato condotto anche grazie ad un'iniziativa nazionale della Conferenza Permanente (Progress test fino al 2021 e TECO test nel 2021).

La scheda SMA 2023 e il RRC 2024 sono l'espressione del processo di analisi dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale.

D.CDS.4.2.5

In merito agli esiti occupazionali, come già valutato in precedenti ambiti, i risultati risentono della programmazione a carattere nazionale del cosiddetto "Test SSM", che dal 2020 in poi ha visto un significativo incremento di borse messe a disposizione dei laureati di Medicina e Chirurgia, sino a quel momento esigue rispetto al numero di laureati a livello nazionale. Gli indicatori **SMA 2023** (ic07 e ic07bis) a tal riguardo non hanno mai evidenziato una tendenza differente rispetto alla prospettiva nazionale, sebbene vada evidenziato come per l'anno 2022 il trend dell'impiego a tre anni sia a ribasso, probabilmente in ragione delle attività collaterali legate al periodo pandemico (es. Medici vaccinatori, USCA, etc.) che hanno rappresentato un'opportunità fortemente remunerativa seppur transitoria, non inquadrandosi propriamente all'interno del descrittore dell'indicatore. In un quadro generale di adeguamento ai sistemi di AQ, il commento sistematico agli indicatori e il monitoraggio di rapporti mirati all'approfondimento circa lo status dei laureati (es. rapporto Almalaurea) è ancora da considerarsi incompleto e richiederà nel brevissimo termine un significativo intervento. L'analisi e pianificata alla luce di una comparazione temporale che analizza il trend evolutivo del dato in benchmarking.

D.CDS.4.2.6

La definizione e attuazione di azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate sono affidate dall'art. 8 del Regolamento didattico del corso di studi 2024-202, al processo di assicurazione della qualità, che coinvolge la Commissione Paritetica Docenti-Studenti, il Gruppo AQ e GdR. Gli esiti dell'attività di tali organi si raccordano poi con il Consiglio di Classe, Con il Consiglio della Scuola di Medicina e con il Consiglio di Dipartimento, ciascuno per le rispettive competenze. L'attività di Riesame eseguita di recente in due steps (anno 2023, Riesame ciclico 2023 e successivo adeguamento 2024) hanno portato alla definizione di dieci complessive azioni di miglioramento (quadri c Riesame ciclico 2024) che in due casi hanno riguardato gli aspetti collegati alla progettazione (Quadro D.CdS.1) in termini di revisione delle attività formative professionalizzanti e di adeguamento e armonizzazione di syllabi, incluse le modalità di accertamento/verifica in particolare per i corsi integrati; in tre casi riguardo gli aspetti relativi alla erogazione della didattica (Quadro D.CdS.2) con particolare riferimento alle attività di orientamento e internazionalizzazione; in tre casi riguardano gli aspetti legati alla gestione delle risorse (Quadro D.CdS.3) in termini di spazi e aggiornamento del personale e in due casi riguardano proprio aspetti di Riesame e miglioramento del CdS (Quadro D.CdS.4) in termini di messa a sistema dei documenti e gestione delle segnalazioni e dei reclami.

Sulla base di quanto sin qui espresso si ritiene, tuttavia, di poter affermare che il CdS sostanzialmente recepisce ed esamina le diverse analisi provenienti da: NDV, PQA, CPDS, Gruppo di Riesame, docenti, tutor clinici, PTA, studentesse e studenti, responsabili delle attività assistenziali delle strutture frequentate, parti interessate. Sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti da questi attori il CdS attua le azioni di miglioramento, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia, come documentato dall'effettiva attuazione e monitoraggio delle azioni registrati nei verbali dei Consigli di Classe e di tutti gli altri organi di gestione del CdS.

Punti di Forza:

Offerta formativa costantemente monitorata ed aggiornata: L'offerta formativa proposta dal Corso di Studio viene costantemente e metodicamente monitorata ed aggiornata grazie all'attività di Commissioni miste docenti-studenti che si occupano della valutazione e revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, del coordinamento didattico tra gli insegnamenti, della razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

Didattica integrata con metodologie e tecnologie innovative: Il Corso di Studio incentiva l'utilizzo di tecnologie e metodologie didattiche innovative da parte dei docenti nell'intento di fornire una formazione medica di alta qualità favorendo la creazione di contesti di apprendimento stimolanti utili a sviluppare quelle competenze, anche di tipo tecnologico, indispensabili ad affrontare le sfide della pratica medica moderna.

Modifica della didattica in relazione alla valutazione degli esiti occupazionali: Il Corso di Studio effettua un aggiornamento periodico dei contenuti della didattica in seguito a valutazione degli esiti occupazionali dei laureati, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale e regionale.

Partecipazione alle attività della Conferenza Permanente dei Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (CPPCLMMC): Il Corso di Studio partecipa assiduamente alle attività della CPPCLMMC, seguendone le indicazioni condivise e mantenendo, quindi, un costante confronto con gli altri Corsi di Studio a livello Nazionale.

Aree di miglioramento:

Monitoraggio dei risultati non sufficientemente definito ed attuato: Il monitoraggio delle azioni di miglioramento messe in atto o da attuare per migliorare il Corso di Studio e la documentazione relativa a tali azioni è non ancora completamente sufficiente. Questo rende difficoltosa la verifica dell'efficacia dei processi avviati e l'analisi dei risultati conseguiti, anche al fine di un'eventuale correzione delle azioni avviate. Tale criticità è di particolare rilievo nel momento in cui è stato adottato ed è in via di sviluppo il NOA la cui corretta valutazione potrebbe essere di conseguenza poco attuabile.

Incompletezza del monitoraggio degli esiti occupazionali: Sebbene il Corso di Studio sia consapevole dell'importanza dell'analisi degli esiti occupazionali e su questa base già alcuni interventi di adeguamento, tale analisi, seppur pianificata, non risulta ancora completamente attuata come peraltro dichiarato nell'autovalutazione.

Fascia di valutazione Punto di Attenzione (CEV): Soddisfacente

Documenti chiave

- **Titolo:**SUA-CdS 2024/25

Descrizione:Scheda SUA-CdS anno accademico corrente

Dettagli:Quadri B4 <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/sua-cds/sua-mec-bari-2024-2025.pdf>

File:1. SUA CDS 2024-2025.pdf

- **Titolo:**Regolamento Didattico NOA

Descrizione:Nuovo Ordinamento Abilitante (NOA) del Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia in lingua italiana

Dettagli:Art 2 e 8 <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/studiare/regolamenti-didattici/regolamento-didattico-a-a-2024-2025.pdf/view>

File:2. Regolamento Didattico NOA.pdf

- **Titolo:**SMA 2022/23

Descrizione:Scheda di Monitoraggio annuale 2022/23

Dettagli:intero documento <https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/scheda-del-corso/sma-2022-2023-bari-commento.pdf>

File:3. SMA 2022_23.pdf

- **Titolo:**Rapporto del Riesame Ciclico anno 2024

Descrizione:RRC approvato nel corso della riunione del Consiglio della Classe LM-41 del 18.06.2024

Dettagli:D.CDS2.4 https://www.uniba.it/it/corsi/medicina-chirurgia/il-corso/organizzazione-e-qualita/documenti-del-corso/documentazione-aq/relazioni-riesame-e-aq/rrc_mec_bari-2024-sett-2024.pdf

File:4. RRC 2024.pdf



Andamento KPI Corso

Riferimento

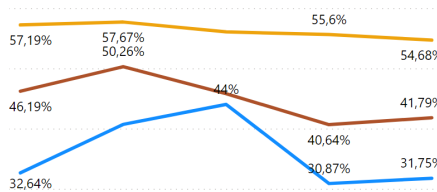
AVA3

Edizione 10/2024

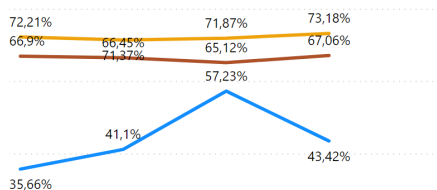
Ambito F - Indicatori Corsi di Studio

LM-41 - Medicina e chirurgia - BARI

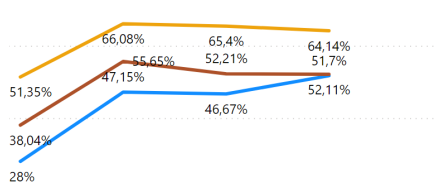
AVA3 - F.0.0.A - % laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso



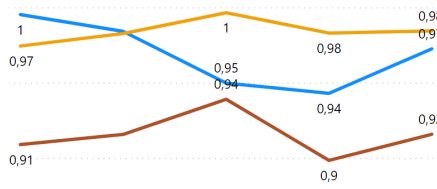
AVA3 - F.0.0.D - % Studenti iscritti II anno stesso corso con 2/3 cfu del 1 anno



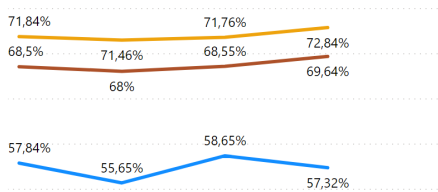
AVA3 - F.0.0.G - % immatricolati laureati entro la durata nel cds (LMCU)



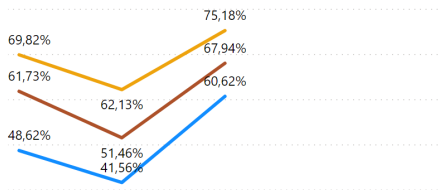
AVA3 - G.0.0.A - Punteggio medio conseguito dai laureati dell'ateneo nella prova ammissione alle specializzazioni mediche rispetto al punteggio medi...



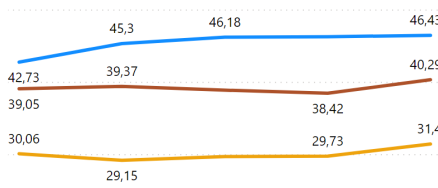
AVA3 - F.0.0.B - % CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire



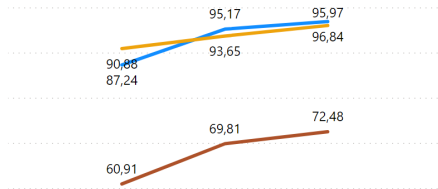
AVA3 - F.0.0.E - % immatricolati laureati entro 1 anno oltre la durata nel cds (LMCU)



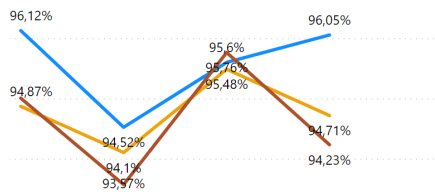
AVA3 - F.0.0.H - Rapporto studenti/docenti



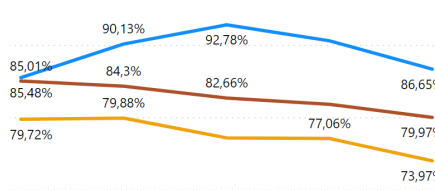
AVA3 - G.0.0.B - N° di ricoveri struttura sanitaria /Iscritti al I anno



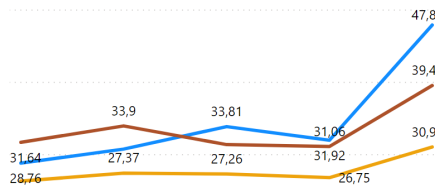
AVA3 - F.0.0.C - % Studenti che proseguono al 2° anno del cds



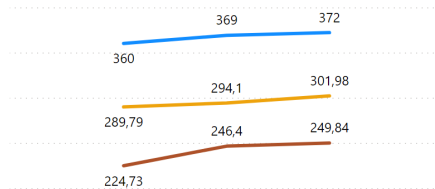
AVA3 - F.0.0.F - % ore docenza erogata da Docenti a tempo indeterminato



AVA3 - F.0.0.I - Rapporto studenti iscritti al primo anno e docenti di insegnamenti del primo anno



AVA3 - G.0.0.G - N° di tipologie di DRG* rappresentati almeno 10 volte



Dettaglio

Fascia di valutazione Complessiva (CEV): Soddisfacente

Fascia di valutazione Indicatore/Indicatori (ANVUR): Soddisfacente

Indicatori (eventuale commento):

La valutazione tiene conto di andamenti prevalentemente positivi pur in presenza di confronti in maggioranza negativi.

Fascia di valutazione Complessiva: Soddisfacente